TRIESTE, Venerdì 19 Aprile 1940
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6329
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta) al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 180, L. 91, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie L. 83, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

Pieno successo del Reich ed impotenza degli alleati

La zona di Oslo fino al confine

integralmente occupata dai tedeschi

Fallito tentativo di sbarco britannico presso Narvik dove le truppe germaniche ingrossate dai rinforzi si consolidano ogni giorno più

BERLINO, 18

Il bollettino del G. Q. G. reca: «Nella regione di Narvik gli inglesi hanno eseguito il 17 aprile un primo tentativo di sbarco. Deboli forze inglesi che tentavano di sbarcare nel fiord di Jerjamg, nei pressi di Elvegardsmoen, sono state prontamente respinte dalle forze tedesche.

L'avanzata verso nord

Un attacco aereo britannico contro Trondhjem eseguito nella giornata del 17 è rimasto, grazie al pronto intervento della difesa germanica, senza risultato. Nella regione di Bergen la giornata è trascorsa tranquillamente. Nelle prime ore del mattino del 17 aprile incrociatori britannici hanno aperto il fuoco a grande distanza contro Stavanger. Quattro aeroplani tedeschi sono stati danneggiati da scheggie. Gli apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato le forze britanniche impiegate nell'azione e le forze britanniche stazionanti più a nord.

Come già annunziato, un incrociatore britannico è stato colpito in pieno da una bomba di calibro massimo ed è subito affondato. Oltre a ciò sono state aggiustate in pieno quattro bombe di grosso o di massimo calibro contro incrociatori leggeri e pesanti. Anche un cacciatorpediniere è stato colpito in pieno da una bomba di grosso calibro. Gli incrociatori in questione appartengono alle classi «Suffolk» e «London». Sono stati constatati la panna di un incrociatore, lo sbandamento di un altro e segni di distruzione a bordo e macchie di olio alla superficie del mare.

Due apparecchi britannici sono stati abbattuti nel cielo di Stavanger.

Nella giornata di oggi le truppe tedesche hanno avanzato ovunque ed hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti nella giornata. L'avanzata delle formazioni di combattimento tedesche presso Kongsvinger, verso nord, continua. Apparecchi aerei germanici hanno attaccato due torpediniere norvegesi nel settore di combattimento a nord-est di Arendal. Una delle torpediniere è stata colpita gravemente e si è arenata. L'equipaggio è stato salvato precipitosamente. La seconda torpediniera viene inseguita dalle nostre forze aeree.

Caccia ai sommergibili

L'arma aerea ha continuato i suoi voli di ricognizione su tutto il Mare del Nord centrale e settentrionale, raccogliendo importanti osservazioni circa la posizione ed i movimenti delle forze navali avversarie. La caccia ai sommergibili avversari nello Skagerrak e nel Kattegat è continuata. Il regolare rifornimento dei porti norvegesi è aumentato malgrado le pessime condizioni atmosferiche. In occidente i nostri apparecchi hanno eseguito [illegible] un attacco di una compagnia nemica. Il nemico ha riportato perdite».

Un altro comunicato ufficiale afferma che tutta la zona di Oslo fino alla frontiera svedese si trova in questo momento in mani germaniche. Cinquanta ufficiali e mille soldati sono stati fatti prigionieri nelle ultime ore. Altri soldati norvegesi che hanno passato la frontiera e sono rifugiati in Svezia sono stati internati. Tutte le fortificazioni norvegesi in questa zona sono in mani germaniche.

Le truppe tedesche hanno occupato le fortezze di Oscarsborg e di Dröbak nel fiordo di Oslo, provvedendo a rafforzare e ad ampliare gli impianti di difesa con vasti lavori di fortificazione nelle due località. Stamane alle 10 sono state iniziate le esercitazioni [illegible] preventivamente notizia alla popolazione di Oslo.

Viene smentita la notizia diramata dalla radio svedese di Motala, secondo la quale aeroplani tedeschi avrebbero bombardato la località di Eidsvoll situata a 50 km. a nord di Oslo, e l'avrebbero distrutta. La località Eidsvoll è un luogo di pellegrinaggio. Si ritiene negli ambienti tedeschi che da parte dei nemici della Germania si voglia tentare una nuova speculazione propagandistica come all'epoca di Bromberg in Polonia. Comunque è assodato che nella località di Eidsvoll non è stata gettata da parte tedesca alcuna bomba.

Panzane su Narvik

La radio di Londra ha diffuso il 16 aprile un comunicato ufficiale in base al quale forze navali britanniche, dopo aver bloccato l'ingresso del fiordo di Romboka, avrebbero [illegible] uno sbarco di truppe britanniche presso Narvik. Le truppe germaniche si sarebbero poste in salvo nelle montagne vicine e si troverebbero attanagliate nelle valli fra le truppe inglesi e le truppe norvegesi. Da fonte competente germanica si dichiara a questo proposito, [illegible] Narvik.

Il giorno 16 aprile non si sono verificati tentativi di sbarco presso Narvik, tanto il porto quanto la città, non solo il giorno 16, ma anche oggi 18, si trovano saldamente in mano tedesca. Le truppe norvegesi che avrebbero chiuso in una tenaglia le truppe germaniche sono state sbaragliate durante le operazioni germaniche di presa di possesso della ferrovia del Lofoten fino al confine norvegese lasciando prigionieri in mano tedesca e morti sul terreno. Le truppe norvegesi superstiti si sono poste in salvo al di là della frontiera.

Le truppe tedesche operanti nella zona, le quali, come è già stato segnalato avevano occupato dopo un combattimento vittorioso, la strada ferroviaria che serve al trasporto del ferro dalla Svezia alla Norvegia, fino al confine svedese, hanno fatto numerosi prigionieri. Un marconigramma da Narvik dà notizia che fra i prigionieri si trova anche il comandante della base aerea norvegese di Bargufose il cui aerodromo si trova a nord-est di Narvik.

Graduale congedo in Danimarca delle truppe mobilitate

COPENAGHEN, 18

Il Ministero della Guerra e Marina comunica che si procederà al graduale congedo delle Forze armate e che resteranno in servizio solo le truppe necessarie al mantenimento dell'ordine.

Zelo eccessivo e prematuro
I franco-inglesi s'impegnano a riparare i danni della Polonia

PARIGI, 18

Il Governo francese ed il Governo britannico hanno firmato una dichiarazione comune col Governo nazionale polacco, nella quale si impegnano ad assicurare, dopo la conclusione della pace, la riparazione di tutti i danni apportati dalla Polonia in seguito alla guerra.

Re Haakon modifica il proprio atteggiamento

La Giunta di Oslo riconosciuta

BERLINO, 18

A detta di informazioni pervenute a Berlino, Re Haakon avrebbe riconosciuto la Giunta governativa costituitasi ad Oslo sotto la presidenza di Kristiensend e per iniziativa del Presidente della Suprema Corte di Giustizia, secondo le norme della costituzione norvegese. Con ogni probabilità, se la notizia risponde al vero, il Sovrano ha inteso conferire alla Giunta, col suo riconoscimento, delle facoltà di carattere amministrativo nei territori occupati dalle truppe tedesche, mentre allo stato attuale delle cose nelle regioni tuttora in mano dei norvegesi e in quelle dove hanno posto piede gli alleati continuerebbe ad esercitare le sue funzioni il Governo regolare.

Le misure dei neutri

In taluni ambienti berlinesi, in ogni modo, si confida sempre che la delicata e difficile situazione venutasi a creare in Norvegia possa risolversi favorevolmente, e non si esclude che il presente riconoscimento sovrano della Giunta di Oslo possa [illegible] di Re Haakon. Ciò significherebbe che Re Haakon, volendo risparmiare al suo Paese l'immane pericolo di diventare uno dei campi di battaglia del conflitto anglo-tedesco, si assoggetterebbe alla protezione del Reich.

Che una tale decisione possa cambiare gran che la situazione in Norvegia, non sembra tuttavia probabile, poichè i tedeschi resteranno dove sono e gli alleati anche, e il Paese non avrà perciò risparmiato il flagello della guerra.

Diversi Paesi neutrali intanto prendono misure di vario genere intese a prevenire sorprese e azioni suscettibili di travolgerli nel conflitto. La Svezia, per esempio, vieta a tutte le navi da guerra estere di passare nelle sue acque territoriali e di entrare nei suoi porti. Negli ambienti responsabili tedeschi si osserva che il provvedimento è diretto particolarmente contro la Granbretagna i cui sommergibili, tenendosi nelle acque territoriali svedesi, sono passati numerosi nel Baltico.

Aereo e nave

Dal canto suo la Jugoslavia ha iniziato una severa revisione di tutti i permessi di soggiorno accordati in precedenza agli stranieri, e i giornali tedeschi, in corrispondenze da Belgrado, mettono in relazione questa misura di polizia con la attivissima propaganda svolta contro la Germania dagli agenti britannici. Non solo sarebbero stati diffusi dagli agenti inglesi manifestini a centinaia di migliaia, ma persino un misterioso aeroplano ne avrebbe lanciati di nottetempo sulla capitale jugoslava in gran copia.

La Romania e la Jugoslavia poi di comune accordo hanno emanato diverse disposizioni dirette a garantire la navigazione sul Danubio.

Ma di particolare interesse sono soprattutto in Germania le sempre più energiche voci che si levano in Italia contro l'Inghilterra e la Francia. Mai come negli ultimi giorni la stampa italiana ha avuto così larga eco nel Terzo Reich. Quanto si va da noi pubblicando si raccoglie qui sotto il comune denominatore che l'Italia, come ebbe a dire di recente nel suo apprezzatissimo discorso Giovanni Ansaldo, non potrà rimanere estranea al conflitto. Questa evoluzione dell'atteggiamento italiano viene seguita dal Reich con simpatia pari alle preoccupazioni cui dà luogo nelle Potenze occidentali ed è rilevata con vivissima soddisfazione a Berlino. Il Ministro britannico del blocco, nel suo discorso di ieri ha dichiarato che l'Inghilterra vorrebbe sapere una buona volta come pensa l'Italia e che cosa l'Italia si propone di fare. Gli uffiosi nazionalsocialisti dal canto loro hanno già detto ieri che l'Italia sosterrà i suoi interessi nel quadro dell'amicizia col Reich nazionalsocialista. Lo stesso opinione viene ribadita oggi. Ma l'Inghilterra, pur lasciando intendere che gli alleati sono disposti a trattare con Roma, non dimentica di ricordare la presenza nel Mediterraneo di imponenti forze navali alleate, cui se ne potrebbero aggiungere altre non più necessarie nelle acque del Mare del Nord, dopo le non trascurabili perdite subite dalla flotta da guerra tedesca.

Senonchè, nel quadro generale della condotta della guerra a Berlino si insiste molto nel contestare l'importanza delle flotte.

Una flotta malconcia

Per i tedeschi l'aviazione ha ormai dimostrato di potere non solo tenere in scacco la flotta da guerra, ma di combatterla con successo. Per il critico militare della D. A. Z. non vi è alcun dubbio in tale senso: giacchè a suo parere ciò che sta avvenendo nel Mare del Nord fra l'aviazione e le navi da guerra ricorda addirittura il rivolgimento operato dalle armi da fuoco.

«Tutto ciò è di significato particolarmente attuale — prosegue lo scrittore — per le Potenze occidentali, e la stampa vorrebbe trattare l'Italia [illegible] della Germania come se anche in altri mari non potessero piombare sulle loro navi da guerra bombe di grande [illegible] di distruggerle. Per i competenti tedeschi insomma non ci sarebbe più alcuna ragione di temere la preponderanza sul mare delle Potenze occidentali. Ma c'è poi ancora questa preponderanza? Ecco una domanda che si può porre chiunque abbia presente, sia pure grosso modo, i bollettini del Comando Supremo tedesco sui risultati delle varie incursioni sui porti di guerra della Granbretagna e sugli attacchi aerei in mare aperto, a navi inglesi dacchè si è iniziato il conflitto. Quante volte non abbiamo letto di navi di linea inglesi distrutte, di incrociatori affondati. Churchill non lo dice, ma è ormai evidente, in base alle informazioni fornite dal Comando Supremo tedesco, che la flotta imperiale britannica deve essere ridotta a un pizzico.

MASSIMO CAPUTO

LA POLITICA ITALIANA

Pacate risposte alle vociferazioni britanniche

ROMA, 18

Alla nuova campagna britannica dell'allarmismo e della confusione che, con evidente artificiosità, si vuole creare sulla politica italiana e della quale si hanno anche oggi così singolari e variopinti saggi, [illegible] Standard, giornale che passa talvolta per ufficioso, il redattore diplomatico di questo giornale scrive:

«Si apprende che l'Italia farà prossimamente un formale passo diplomatico presso il Governo britannico per comunicare: 1) che l'Italia non tollererà l'estensione del blocco inglese al Mediterraneo orientale e ai Balcani; 2) che l'Italia [illegible] circa i compiti della nuova Compagnia britannica creata per il commercio nei Balcani».

Inutile dire, nota il Giornale d'Italia, che si tratta ancora una volta di pure invenzioni e che le invenzioni sono ispirate da una troppo libera fantasia se non dal calcolo meno innocente di gettare [illegible]. Opponiamo all'Evening Standard una netta smentita. L'Italia non ha in preparazione alcun nuovo passo formale diplomatico presso il Governo britannico e non ha, del resto, il bisogno di precisare le sue opinioni e i suoi interessi nel Mediterraneo e nei Balcani, che sono fin troppo noti e da tutti riconosciuti. Non ci sarebbe veramente bisogno, pensiamo, di ingombrare l'atmosfera europea, già così fosca ed elettrizzata, con il continuo getto di tanti vapori tossici e fumosi.

Ma il giornale vuole anche preannunciare una presa di posizione vigorosa della Granbretagna contro l'Italia, informandoci delle grandi e «minacciose» forze franco-britanniche-turche che sarebbero pronte a muoversi contro una aggressione nel Mediterraneo o nei Balcani: aggressione che non potrebbe però partire dalla Germania e tanto meno dall'Italia, visto che si deve appunto e soltanto all'Italia, per riconoscimento generale, se la pace è stata finora preservata nel Mediterraneo e nei Balcani.

La pagina di gloria scritta a Narvik dalla Marina del Reich

BERLINO, 18

Sull'azione svolta a Narvik dalla flottiglia di cacciatorpediniere al comando del Commodoro Bonte, il Comando superiore delle Forze Armate germaniche comunica i seguenti particolari:

La flottiglia giunse puntualmente la mattina del 9 u. s., ad onta delle avverse condizioni del tempo, davanti a Narvik. Nel porto si trovavano due corazzate norvegesi che, all'intimazione di non opporre resistenza, risposero aprendo il fuoco. Esse vennero affondate. Dopo di che le navi tedesche sbarcarono i contingenti destinati a presidiare la città. La mattina del giorno 10 forze navali britanniche tentarono di penetrare nel porto, ma furono respinte. Tre caccia inglesi vennero distrutti, uno gravemente danneggiato. Da parte tedesca due caccia rimasero colpiti gravemente e la mattina dopo furono dovuti abbandonare.

La flottiglia tedesca, che dovette protrarre il suo soggiorno in porto più del previsto, sia per rifornirsi di carburante, sia per riparare i danni subiti, respinse successivamente con facilità altri attacchi britannici anche dal cielo.

Sabato 13 u. s. gli inglesi, che avevano ricevuto rilevantissimi rinforzi, attaccarono nuovamente. I caccia tedeschi affrontarono eroicamente la impari lotta ed impedirono alle forze britanniche di penetrare nel porto. Infine, dopo aver sparato l'ultima granata, si ritirarono nell'interno del fiordo, con il proposito di sbarcare il massimo possibile di materiale e di uomini per potenziare la difesa della città. Per coprire questa azione un caccia germanico si collocò di traverso nell'angusto braccio di mare e fece fronte, con le ultimissime munizioni, al fuoco concentrato della schiacciante preponderanza nemica.

Ad onta della loro superiorità, gli inglesi non erano dunque riusciti ad affondare in combattimento nessuna delle navi tedesche fino a quando esse avevano avuto munizioni. Ufficiali e marinai della flottiglia germanica hanno combattuto fino all'ultima cartuccia ed inflitto all'avversario perdite gravissime, tenendo alto in modo mirabile l'onore e le gloriose tradizioni della Marina germanica. Le Forze Armate del Reich guardano ad essi con fierezza. La Nazione può andare orgogliosa di questi suoi figli.

Narvik e dintorni, conclude il comunicato, sono tuttora in mani tedesche».

I comunicati inglesi

LONDRA, 18

L'Ammiragliato dà notizia di operazioni compiute nel corso dei due ultimi giorni dall'aviazione di Marina. Un trasporto è stato attaccato al largo di Bergen ed affondato. E' stato anche attaccato un sottomarino, che è rimasto colpito. Il 17 aprile l'aviazione ha impegnato ripetutamente quella nemica che cercava di attaccare navi da guerra di ritorno dal bombardamento dell'aerodromo di Stavanger. Un apparecchio «Heinkel» ed un grosso «Dornier» sono stati abbattuti, mentre altri due «Heinkel» ed un altro «Dornier» sono rimasti danneggiati. Gli apparecchi britannici hanno fatto ritorno alle loro basi. Il comunicato afferma inoltre che l'incrociatore che ieri era stato segnalato come danneggiato in seguito ad un attacco aereo dopo il bombardamento di Stavanger, ha raggiunto la sua base.

Durante l'operazione a Stavanger, che è durata oltre un'ora, si sono viste scoppiare bombe dagli aeroplani che si trovavano nella parte sud-occidentale dell'aerodromo stesso. Oltre alla distruzione di uno di questi, si crede siano stati abbattuti altri due apparecchi. Nel secondo attacco, colpi sono stati diretti contro un sottomarino ed un piroscafo con rifornimenti. Tre aeroplani britannici non sono tornati alla base.

Durante la notte, in una città della costa sud-orientale è stato udito un violento cannoneggiamento che ha scosso le case della città stessa. Poco prima è stato udito il rombo dei motori di aeroplani. Si ritiene che sia stato effettuato un attacco contro navi. Dopo un'ora tutto è rientrato nella calma.

Lo scambio di commissioni militari tra Roma e Berlino già fissato dal programma del '38

ROMA, 18

Fra l'Italia e la Germania hanno luogo scambi di Commissioni militari composte da esperti militari e tecnici delle diverse armi. Alcune di tali Commissioni sono già arrivate a Roma. La loro visita fa parte di un programma generale in corso dal 1938, il cui scopo è di proseguire un costante contatto fra le forze armate dei due Paesi.

Gli accordi commerciali del Belgio con i Paesi confinanti

BRUSSELLE, 18

Il Ministro degli Affari Esteri Spaak ha ricevuto gli Ambasciatori di Francia, del Brasile e i Ministri di Turchia e di Jugoslavia. La politica commerciale belga è stata particolarmente attiva nella scorsa settimana: con la Francia, la Germania e l'Olanda il Governo ha concluso accordi commerciali

I bollettini francesi

PARIGI, 18

Il bollettino francese di stamane reca:

«Niente da segnalare».

Il bollettino serale dice:

«Giornata calma nell'insieme. Un'immersione di palombaro ha permesso di ritrovare a grande profondità e identificare la carcassa di un sottomarino tedesco attaccato qualche settimana fa da uno dei nostri avvisi e la cui distruzione, che sembrava incerta, non era stata annunziata».

Natale di Roma festa del lavoro

111.300 certificati di pensione per 72 milioni annui

Il solenne rito alla presenza del Duce

ROMA, 18

Domenica prossima, Natale di Roma e Festa del lavoro, l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale distribuirà in tutta Italia circa 110.000 certificati di pensione per un importo annuo di 70 milioni di lire a lavoratori vecchi e invalidi delle diverse categorie.

Pensioni, assegni, indennità

Saranno anche consegnati 1300 certificati per l'annuo importo di lire 2.400.000 a vecchi e invalidi della Marina mercantile e loro superstiti.

A Roma la cerimonia assume una particolare solennità, perchè il Duce consegnerà particolarmente gli attestati di pensione a un rappresentante dei pensionati di ciascuna provincia del Regno e di ciascun rione della Capitale.

La previdenza e l'assistenza sociale in Regime fascista trascendono i limiti dell'individuo, per estendere la loro benefica azione sul nucleo familiare e sulla collettività, mentre contemporaneamente nel complesso sistema previdenziale si inserisce, senza perdere la sua fisionomia, la mutualità sindacale. I risultati fin qui conseguiti sono dimostrati dalle cifre che seguono e dispensano per la loro eloquenza da qualsiasi commento:

le pensioni in corso di pagamento sono 616.464 per un ammontare complessivo di 527 milioni;

dall'agosto 1937 al 31 dicembre scorso sono stati corrisposti a capifamiglia dell'industria assegni familiari per 1.275 milioni, 122 milioni a capifamiglia del commercio, 268 milioni a capifamiglia dell'agricoltura e 90 milioni a capifamiglia del credito e dell'assicurazione.

Indennità di disoccupazione: nel 1939 per lire 170.770.000; lire 1 miliardo 757.000.000 dal 1922 al 1939;

assegni di maternità, erogati a oltre un milione di madri italiane dall'anno I al XVIII dell'E. F.: 182.000 per un ammontare di circa 38 milioni di lire nel solo 1939.

Per la lotta contro la disoccupazione il Regime ha creato nuove fonti di lavoro mediante il finanziamento di opere pubbliche in corso per un complessivo importo di 6.600 milioni di lire;

la costruzione e l'attrezzatura delle 47 case di cura, oltre a 16 in costruzione, per complessivi 22.000 letti, hanno richiesto una somma di 900 milioni;

per l'assistenza antitubercolare nel 1939 l'Istituto ha speso circa 260 milioni di lire. In totale dal 1929, anno in cui ebbe inizio la concessione della cura a carico della assicurazione contro la tubercolosi, l'Istituto ha speso 1.610 milioni di lire soltanto per l'assistenza;

Ai lavoratori che contraggono matrimonio o la cui famiglia è allietata dalla nascita di figli, la Previdenza sociale viene incontro con la concessione di premi di nuzialità e di premi di natalità. Nel 1939 la assistenza si è concretata nella concessione di 183.000 assegni per il complessivo ammontare di circa 38 milioni di lire; oltre un milione di assegni sono stati concessi dal 1922 al 1939.

Previdenza completa

Dopo la riforma del 1939, la previdenza sociale in Italia è completa: completa perchè si rivolge a tutta la massa dei lavoratori, perchè dà un'assistenza positivamente adeguata alle necessità, perchè questa assistenza opera in tutti i più importanti momenti, nessuno escluso, della vita della famiglia dei lavoratori.

EPISODI DEL MORTALE DUELLO

Un accanito scontro aero-navale nel racconto di pescatori belgi testimoni

Vertiginoso attacco tedesco a una squadra inglese che tornava alle basi: 3 cacciatorpediniere in fiamme

OSTENDA, 18

(V. F.) *Nel pomeriggio d'oggi abbiamo potuto interrogare a lungo i membri dell'equipaggio di tre pescherecci belgi rientrati in porto dopo una campagna durata una diecina di giorni nella parte meridionale del Mare del Nord e al largo delle coste olandesi.*

Essi hanno assistito a diversi combattimenti aerei fra apparecchi tedeschi e inglesi. Stamane prima dell'alba, mentre stavano rientrando, hanno assistito ad un lungo combattimento aero-navale, che ha impegnato forze navali inglesi che avevano probabilmente partecipato alla battaglia navale al largo della costa occidentale norvegese.

Malgrado la visibilità fosse cattiva, gli equipaggi assicurano di aver visto una dozzina di bombardieri tedeschi, scortati da altrettanti caccia, attaccare un convoglio formato da circa dieci cacciatorpediniere inglesi, reduci probabilmente da un tentativo di contrastare nello Skagerrak il passaggio delle navi tedesche che di notte portano regolarmente rifornimenti e rinforzi alle truppe già sbarcate a Oslo e a Bergen. L'attacco è stato portato con una velocità vertiginosa dagli apparecchi tedeschi che provenivano da levante, da basi tedesche o danesi.

La flotta inglese, che navigava a fanali spenti, dev'essere stata colta di sorpresa alle spalle, quando riteneva forse di essere fuori dalla zona pericolosa. I cacciatorpediniere sono stati oggetti di un nutrito bombardamento da parte di idrovolanti tedeschi tipo «Dornier» che attaccavano con picchiate acrobatiche le navi, che cercavano di disperdersi per offrire minor bersaglio agli apparecchi tedeschi.

L'attacco è durato circa un'ora con mare mosso. I cacciatorpediniere inglesi procedevano a zig-zag e rispondevano con le batterie antiaeree di bordo. I pescatori belgi assicurano di aver visto almeno tre cacciatorpediniere colpiti a morte e in preda alle fiamme. Uno di essi, colpito in pieno, è affondato in meno di cinque minuti, senza che le altre navi potessero portare alcun aiuto.

Anche i tedeschi hanno subito perdite: due idrovolanti sono caduti in mare. Poco dopo i tedeschi hanno dovuto fronteggiare forze aeree inglesi che provenivano forse dal bombardamento di Stavanger oppure direttamente dalla costa inglese. Il combattimento aereo è durato poco, perchè i caccia inglesi, inferiori per numero, dovettere abbandonare la lotta dopo aver perduto tre apparecchi. Ma il loro attacco aveva permesso alla flotta inglese superstite di allontanarsi.

I caccia tedeschi, dopo aver inseguito gli apparecchi inglesi, ritornavano, dirigendosi a levante.

Le quotidiane incursioni su Stavanger e Trondhjem trovano reazione immediata

AMSTERDAM, 18

(Dall'inviato della *Stefani*)

Gli ambienti navali e politici olandesi, i quali hanno le loro fonti di informazioni, ritengono che Narvik e la zona intorno a Narvik siano in mano dei tedeschi e gli inglesi siano sbarcati in qualche isoletta della costa od in qualche fiordo delle vicinanze. Comunque si ritiene che gli inglesi non riusciranno a sloggiare i tedeschi da Narvik, dove i germanici occupano forti posizioni e sono saldamente trincerati se non sbarcano grossi contingenti, la qual cosa si rileva di giorno in giorno sempre più problematica.

La giornata è stata caratterizzata dall'accanimento con cui i britannici hanno attaccato dall'aria e dal mare i campi di aviazione di Trondhjem e di Savanger e dal mirabile vigore col quale il contrattacco aereo tedesco si è abbattuto contro le squadre navali ed aeree attaccanti. Il grande dramma si svolge nel mare e nel cielo ininterrottamente. L'Ammiragliato britannico non dichiara le navi che sono messe fuori combattimento dall'aviazione avversaria per non galvanizzare i piloti tedeschi, ma le bombe cadono effettivamente sulle navi. La prova è data dal clamore col quale il Governo chiede aeroplani ed aeroplani.

Nell'interno della Norvegia l'occupazione germanica si allarga sempre più, col continuo sopraggiungere di forze armate le quali viaggiando di notte lungo le coste, arrivano a destino. La cifra delle truppe sbarcate e l'impotenza nella quale si trova la flotta inglese per impedirlo, documentano che il successo arride ormai al Reich. Non si vede come l'Inghilterra possa porvi rimedio nel futuro, tanto più che le notizie che si hanno sulla resistenza norvegese; da fonte neutrale, serio e spassionata, fanno ritenere che questa resistenza vada declinando. Per un complesso di ragioni spirituali, politiche ed economiche, un 70 per cento della popolazione norvegese è più propensa ad accettare il fatto compiuto che non a sostenere una guerriglia; la quale sarebbe più sanguinosa che efficace. In questo senso sono giunti anche rappresentanti ufficiali all'Aja.

Profughi norvegesi, che sono sconfinati in Svezia a Solien, provenienti da Trondhjem riferiscono che a Trondhjem ci sono almeno 10.000 soldati tedeschi con artiglierie e che tutto il grande fiord è occupato dai germanici. Soldati tedeschi montano la guardia alle cascate di Losfossen, i cui impianti forniscono l'energia elettrica alla città di Trondhjem. Nella zona di Bergen l'occupazione tedesca ha raggiunto l'altipiano di Hardanger dal quale si domina l'intero fiord fino al mare.

INGRESSO A FREDRIKSTAD

Le truppe tedesche transitano per le strade di Fredrikstad e si recano ad occupare gli edifici pubblici

I raduni dopolavoristici
Oltre due milioni di lavoratori parteciperanno alle escursioni

ROMA, 18

L'O.N.D., allo scopo di dare alla grande massa dei lavoratori il mezzo per trascorrere in festosa letizia la giornata celebrativa del lavoro, ha organizzato una serie di raduni, manifestazioni artistiche e popolaresche, gite ed escursioni. Tra l'altro 3200 bande dopolavoristiche svolgeranno nelle piazze d'Italia uno scelto programma musicale, mentre 850 complessi corali si esibiranno nei più significativi canti popolari. Tutti i cinema ambulanti e fissi appartenenti al Dopolavoro proietteranno filmi meglio rispondenti alla giornata celebrativa e 11.370 apparecchi radio in dotazione ad altrettante sedi dell'O. N. D. allieteranno le adunate popolari con la trasmissione di speciali programmi ricreativi. I 2000 filodrammatici, con rappresentazioni di lavori patriottici, si inseriranno nel quadro delle manifestazioni artistico-culturali intese a celebrare la solenne ricorrenza.

Complessivamente ben 1205 manifestazioni escursionistiche si effettueranno il giorno 21, così che oltre due milioni di lavoratori in un solo giorno, mercè la perfetta organizzazione che dispone e caratterizza il Dopolavoro, si muoveranno su tutte le strade d'Italia e delle terre dell'Impero. Queste cifre attestano in modo eloquente come l'O. N. D., secondo le direttive del Partito, adempia al suo compito inteso alla elevazione spirituale delle masse lavoratrici

L'approvazione del Duce a una Mostra nazionale dell'arditismo a Milano

MILANO, 18

Il Duce ha dato in questi giorni la Sua alta approvazione per una Mostra nazionale dell'arditismo italiano che, ordinata dalla Federazione dei Fasci della provincia di Milano, sarà inaugurata nella nostra città il prossimo 28 ottobre. La Mostra avrà un grandissimo interesse poichè, non solo metterà nella sua giusta luce storica il fenomeno tipicamente italiano dell'arditismo, ma servirà anche a mettere in rilievo il notevole contributo dato dagli arditi nel dopoguerra alla difesa della vittoria, agli ordini di Benito Mussolini.

Il Pontefice riceve la Duchessa di Parma

ROMA, 18

Alle ore 12 il Pontefice ha ricevuto, con gli onori dovuti al suo grado, la Duchessa di Parma con la figlia Principessa Isabella di Borbone Parma, due sorelle e il seguito. Dopo l'udienza, le Principesse si sono recate a far visita al Cardinale di Stato Maglione.

Ettore Muti a Fiume

Il Gerarca visita le maggiori industrie e passa in rassegna i problemi della provincia

Entusiastiche manifestazioni al Duce

FIUME, 18

Il Segretario del Partito è giunto improvvisamente a Fiume stamane verso le 11 e si è recato subito alla Prefettura ove, assieme alle gerarchie, ha esaminato tutti i problemi che interessano la vita economica, sociale e turistica della Provincia. Quindi l'E. Muti ha lasciato la città e ha compiuto un giro dettagliato della riviera del Carnaro onde rendersi personalmente conto delle più impellenti necessità.

Ritornato a Fiume il Segretario del Partito si è recato ai Cantieri navali del Quarnaro, dove ha passato in rapida rassegna tutto il fervore di opere in allestimento, al Silurificio dove ha compiuto una visita ai reparti e alla Raffineria di olii minerali di cui ha visitato i nuovi impianti, alcune delle più importanti realizzazioni e il Dopolavoro aziendale.

A conclusione delle visite il Segretario del Partito ha raggiunto la Federazione dei Fasci di Combattimento, ove ha ricevuto le autorità militari, fascisti e pubblico.

Alla sera quando l'E. Muti è uscito dalla Casa del Fascio, una entusiastica massa popolare che, appena avuta conoscenza della sua venuta, si era radunata in piazza Dante, ha tributato una vibrante manifestazione di devozione al Duce invocandolo a lungo. Le acclamazioni della folla hanno accompagnato il Segretario del Partito quando ha lasciato Fiume.

Relazione al Duce sulle iniziative della «Garzanti»

ROMA, 18

Il Duce ha ricevuto il dott. Aldo Garzanti, direttore della Società editrice Garzanti di Milano, il quale Gli ha riferito sulle principali iniziative della società, tra le quali sono da segnalare una «Storia dell'agricoltura in Italia», una «Storia marittima dell'Italia», una collana di volumi intitolata «Roma nel mondo», una traduzione del «Codice del diritto musulmano» di Ghazali, una «Storia della letteratura italiana», una «Storia delle Nazioni», una collana di volumi di attualità intitolata «Pagine dell'ora», i classici in edizione popolare, «I filosofi», una «Collana medica», una raccolta di «Scrittori italiani e stranieri», cinque volumi sulla «Umbria e Sabina nei monumenti storici» ed una «Storia di Genova» in 15 volumi.

Il Segretario del Partito riceve Manlio Barilli

ROMA, 18

Il Segretario del Partito ha ricevuto il fascista Manlio Barilli che gli ha fatto omaggio del suo libro «José Antonio Primo de Rivera, Precursore ed Eroe». Il Segretario del Partito, che ha gradito l'omaggio, ha vivamente elogiato il fascista Barilli per il suo lavoro.

Ripresa del Senato il 6 maggio

ROMA, 18

Il Senato del Regno si riunirà in Assemblea plenaria il 6 maggio, alle ore 10, per iniziare la discussione dei bilanci. Per disposizione del Duce, i membri del Governo riferiranno al Senato sui seguenti bilanci: Agricoltura e Foreste, Grazia e Giustizia, Marina, Comunicazioni, Esteri, Scambi e Valute e Finanze. La discussione si inizierà coll'esame dello stato di previsione della spesa per il Ministero dell'Agricoltura, cui seguiranno quelli dell'Educazione Nazionale, della Grazia e Giustizia, delle Forze Armate (Guerra, Marina, Aeronautica), dei Lavori Pubblici, delle Corporazioni, delle Comunicazioni, dell'Interno, dell'Africa Italiana, della Cultura Popolare, degli Esteri, degli Scambi e Valute, delle Finanze. La discussione dinanzi all'Assemblea plenaria occuperà probabilmente 11 riunioni che si terranno dal 6 al 18 maggio esclusi il 9 maggio festa dell'Impero e la domenica 12 maggio. Prima di dare inizio alla discussione dei bilanci, il Presidente del Senato commemorerà dinanzi all'assemblea i camerati senatori scomparsi dopo l'ultima riunione plenaria.

Studi culturali italo-tedeschi

L'"Uomo nero,, al Reale dell'Opera

Il Ministro Pavolini e l'Ambasciatore Mackensen alla rappresentazione

ROMA, 18

Nel quadro degli scambi culturali italo-germanici ha avuto luogo questa sera al Teatro Reale dell'Opera la rappresentazione dell'«Uomo nero» del musicista tedesco Norbert Schultze che, preceduto dai più lieti successi riportati in Germania ed in altri Paesi è stato dato oggi per la prima volta in Italia. L'opera è stata diretta dallo stesso autore. L'apparire del giovane maestro sul podio è stato cordialmente salutato dal pubblico tra il quale si trovavano il Ministro della Cultura Popolare Pavolini e l'Ambasciatore di Germania von Mackensen con una larga rappresentanza della colonia tedesca a Roma. La vecchia leggenda germanica egregiamente interpretata tra gli altri da Augusta Oltrabella, Maria Hider, Agnese Dubbini, Nadia Kovaceva, Walter Artioli, Emilio Ghirardini ha ottenuto vivo successo. Insieme con i principali esecutori l'autore ha dovuto apparire più volte alla ribalta alla fine di ogni atto e al termine dello spettacolo.

All'opera è seguito il balletto «Petrouchka» di Strawinsky sotto la direzione di Tullio Serafin e con le scene di Benois.

Per gli esami valgono i programmi del 1937

ROMA, 18

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, con ordinanza ai Provveditori agli Studi, ha comunicato che nelle sessioni di esami dell'anno scolastico in corso sono mantenuti in vigore i programmi di esame fissati nel giugno 1937. Il Ministero ha poi stabilito quali saranno gli autori italiani e latini e gli argomenti di storia per gli esami di ammissione, di maturità e di abilitazione.

Norme per l'acquisto dello zucchero e del caffè

ROMA, 18

Il Ministro delle Corporazioni ha disposto le seguenti norme per l'acquisto dello zucchero e del caffè con la carta annonaria nel prossimo mese di maggio. I consumatori potranno prenotarsi per l'acquisto dal 20 al 25 aprile con le stesse modalità che furono seguite per le prenotazioni dei mesi scorsi; coloro che non si saranno prenotati entro il 25 aprile perderanno il diritto di prelevare i suddetti prodotti durante il mese di maggio.

La cedola di prenotazione dello zucchero è la cedola n. 4. Il prelievo della razione di zucchero (500 grammi) si potrà fare per metà (250 gr.) dal 1.o al 16 maggio, col ritiro, da parte dell'esercente, dei primi due buoni di prelevamento contrassegnati col n. 4 e valevoli, rispettivamente dal 1.o all'8 e dal 9 al 16 maggio; e per l'altra metà (250 gr.) dal 17 al 31 maggio, col ritiro da parte dell'esercente dei rimanenti due buoni contrassegnati col n. 4. Tuttavia, come nei mesi scorsi, è consentito a coloro che non effettuino l'acquisto di metà razione dal 1.o al 16 maggio di prelevare l'intera razione dal 17 al 31 maggio. In tal caso l'esercente ritirerà simultaneamente i quattro buoni contrassegnati con il n. 4.

La cedola valevole per la prenotazione del caffè è la cedola n. 5; all'atto della vendita della razione (50 gr. di caffè tostato), l'esercente ritirerà simultaneamente i quattro buoni di prelevamento contrassegnati con il n. 5.

Come a Belgrado si giustificano i negoziati economici con Mosca

BELGRADO, 18

(G. T.) L'interpretazione ufficiosa data negli ambienti responsabili jugoslavi sulle ragioni che hanno condotto all'accordo economico con i Soviet, preludio alla ripresa delle relazioni diplomatiche, è straordinariamente semplice: «Non sapevamo dove trovare il petrolio, perchè la Romania è costretta a limitare le vendite — dicono a Belgrado — non sapevamo dove comperare il cotone, i minerali e tutto ciò che ci occorre; le Nazioni europee sono in guerra, l'America è lontana; la Russia invece è vicina e ci può vendere tutto ciò; ci può persino far credito. Poi, estendendo la sua influenza sul nostro Paese e sui Balcani, essa controbilancierà le opposte influenze; con l'accordo noi salvaguardiamo così la nostra pace e la pace balcanica».

Questo si dice stasera a Belgrado, dove la notizia non trova altre giustificazioni ufficiali. Ma ai motivi contingenti di politica estera, soprattutto alla necessità di togliere la possibilità di una comune disapprovazione russo-tedesca, e al bisogno di essere preparati a un peggioramento dei rapporti russo-romeni e bulgaro-balcanici, si sono aggiunti motivi interni ai quali il Governo, dopo avere lungamente resistito, ha ora ceduto sotto la pressione appunto dell'incerta situazione balcanica.

Voci insistenti nei Balcani di morte del Gen. Metaxas

ROMA, 18

Il *Giornale d'Italia* riceve da Atene:

Fra le voci degne di rilievo che corrono in quest'epoca scura è da segnalare una non controllata, epperò diffusa con insistenza, riguardante la persona del Presidente del Consiglio greco. Secondo queste voci Metaxas, già seriamente ammalato da qualche giorno sarebbe morto. Risulta che la notizia è stata largamente diffusa nei Balcani.

Diffidenza in Grecia verso le informazioni anglo-francesi

ATENE, 18

L'offensiva telegrafica delle agenzie interessate sugli avvenimenti nord-europei lascia molto dubbiosa quest'opinione, che segue tutti i notiziari riportati imparzialmente dalla stampa la quale sottolinea gli effettivi risultati raggiunti finora. In questa ridda di notizie che sovente si contraddicono, notizie e commenti di fonte italiana sono sempre seguiti con grande interesse poichè da essi si cerca di trarre qualche chiarificazione.

Il *Vradini* dedica la prima pagina alle illustrazioni fra le quali pubblica fotografie dell'ingresso delle truppe germaniche ad Oslo, altre di soldati tedeschi fraternizzanti con marinai e con i danesi.

PER LO STATUS QUO NEL PACIFICO

La polemica sull'Insulindia fra Giappone e Stati Uniti

Risposta di Cordell Hull ad Arita

L'Olanda dichiara che non vuole protezioni

TOKIO, 18

I rapporti con l'Urss, quelli con gli S. U. e quelli con gli Stati belligeranti sono, in primo piano tra gli argomenti trattati dalla stampa giapponese, che vi dedica ampio spazio nonchè notizie e commenti. A proposito dei rapporti con l'Urss il Chugai e il Mikayo invitano il Giappone a mantenere un atteggiamento di oculata prudenza, anche se l'atteggiamento russo in questo momento si dimostra particolarmente favorevole ad un regolamento di rapporti. L'Asahi scrive in proposito che se si vuole l'amicizia tra Russia e Giappone occorre risolvere prima due punti fondamentali, che sono la questione della pesca nipponica nelle acque territoriali sovietiche e quella del commercio giapponese con l'Urss, nonchè la questione dei confini tra la Mongolia esterna e il Manciukuò.

Dell'atteggiamento degli S. U. si occupa specialmente il giornale Hochi, il quale scrive che è necessario che l'economia nipponica si riorganizzi completamente su basi indipendenti perchè essa possa liberarsi dal giuoco economico degli americani ostili ed evitare il fallimento della sua politica cinese.

Il Kokumin esamina infine la questione delle Indie Olandesi e della loro eventuale «protezione» da parte di una o più Potenze plutocratiche, riconfermando che una simile protezione non può essere interpretata che in funzione antinipponica. In proposito il portavoce del Ministro degli Esteri ha dichiarato stamane che durante la visita del Ministro del Giappone all'Aja al Ministro degli Esteri olandese, avvenuta ieri, quest'ultimo ha affermato che il Governo olandese non ha [illegible] da parte di nessuna Nazione per le Indie Olandesi.

[...] to delle Indie olandesi attenterebbe direttamente gli interessi di numerosi Paesi, data la grande importanza che le Indie olandesi hanno nelle relazioni internazionali. I possedimenti olandesi sono anche un importante fattore nel commercio del mondo intero, in quanto vi si produce una proporzione considerevole di materie prime essenziali, come caucciù, stagno, chinino, cocco ecc.

Molti Paesi, Stati Uniti compresi, dipendono dalle Indie olandesi per talune vitali materie prime. Conseguentemente un intervento negli affari interni delle Indie olandesi, oppure un qualsiasi cambiamento nel loro «status quo» costituirebbe una grave minaccia per la pace e la sicurezza non solo nelle Indie olandesi, ma anche in tutto il Pacifico. Questo punto di vista, basato sulla dottrina che trova la sua applicazione universale e alla quale gli Stati Uniti restano rigorosamente fedeli, è sancito nelle note scambiate il 30 novembre 1908 fra gli Stati Uniti e il Giappone, con le quali ognuno dei due Governi ha dichiarato che la sua politica ha per obiettivo il mantenimento dello «status quo» esistente nell'Oceano Pacifico.

Tale concetto venne riaffermato nelle note che gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e il Giappone, in quanto firmatari del trattato di Washington del 13 novembre 1921 relativo ai loro possessi insulari e ai loro dominii nella regione dell'Oceano Pacifico, indirizzarono al Governo olandese il 4 febbraio 1922. In dette note ciascuno di tali Governi dichiarava di essere fermamente deciso a rispettare i diritti dell'Olanda sui suoi possedimenti insulari nella zona dell'Oceano pacifico.

Durante gli ultimi anni le Nazioni pacifiche hanno incoraggiato la politica diretta all'abbandono della forza e al mantenimento della pace sulla base del rispetto da parte di tutte le Nazioni dei diritti delle altre Nazioni, del non intervento nei loro affari interni, nell'eguaglianza di trattamento e dell'osservanza degli impegni assunti mediante i trattati, e la modificazione di questi, quando sia necessaria, mediante metodi pacifici.

Il Governo degli Stati Uniti conserva la speranza, come senza dubbio tutti i Governi con tendenze pacifiche, che l'atteggiamento e la politica di tutti i Paesi resteranno basati su questi principi e che questi principi troveranno la loro applicazione non solo nel Pacifico, ma anche in tutto il mondo».

Washington interverrebbe ricorrere alle consultazioni

WASHINGTON, 18

I giornali pubblicano stamane il testo delle dichiarazioni di Cordell Hull in risposta a quelle fatte dal Ministro nipponico Arita a proposito delle Indie Olandesi. «Ho dedicato la massima attenzione — ha detto Cordell Hull — alle dichiarazioni con cui il Ministro degli Esteri giapponese ha espresso le preoccupazioni del Governo giapponese circa il mantenimento dello «status quo» delle Indie Olandesi. Ogni [illegible] qualunque mutamento dello status quo [...]

Buon viso a cattivo gioco

Un commento ufficioso britannico

LONDRA, 18

Nei circoli responsabili londinesi, commentando la dichiarazione fatta dal Segretario di Stato degli Stati Uniti Cordell Hull, si dichiara che l'Inghilterra condivide completamente il punto di vista americano e cioè desidera che lo statu quo sia mantenuto in qualsiasi circostanza nelle Indie orientali olandesi. *(United Press).*

La flotta americana del Pacifico si avvicina all'E. O.

NEW YORK, 19

Si apprende che la flotta del Pacifico si sta avvicinando all'Estremo Oriente. La nave ammiraglia «Augusta» ha lasciato Manilla, diretta a Sciangai, e il resto della squadra si dirigerà pure in Cina nei prossimi giorni.

Immediata costruzione negli S. U. di 19 navi da guerra

Due navi di 45.000 tonn. - Sollecitazioni per l'acquisto della Groenlandia

WASHINGTON, 18

Il Senato ha approvato lo stanziamento dei fondi necessari per iniziare immediatamente la costruzione di 2 navi da battaglia da 45.000 tonnellate ciascuna, di 1 portaerei, di 2 incrociatori, di 8 cacciatorpediniere e 6 sottomarini.

Alla Camera dei rappresentanti il deputato Hamilton Fish, repubblicano, ha presentato una mozione per sollecitare il Governo ad acquistare la Groenlandia al prezzo massimo di 40 milioni di dollari. E' stato osservato che oggi il Presidente Roosevelt si è rifiutato di fare ulteriori commenti sulla situazione in Groenlandia e che subito dopo gli ambienti ufficiosi hanno fatto sapere che il silenzio presidenziale poteva essere una conferma della delicatezza del problema. *(United Press).*

Gli alleati ed il sud est europeo

Il piano economico lastricato di buone intenzioni

Melliflue dichiarazioni di Chamberlain

Noi non vogliamo che la pace in quelle regioni

LONDRA, 18

Continuano a mancare dalla Norvegia notizie ufficiali sulle operazioni in corso e i giornali si limitano a riprodurre i telegrammi da Stoccolma e da altri centri nei quali si parla di una serie di battaglie che si starebbero tuttora svolgendo nei pressi di Narvik e della possibilità che uno sbarco, non ancora confermato, sia avvenuto a Namsos, a nord di Trondhjem.

Senso di nervosismo

Le uniche notizie ufficiali sono quelle che si riferiscono invece alla situazione aerea, con la quale gli inglesi stanno metodicamente e pertinacemente cercando di paralizzare, almeno in parte, le nuove basi aeree in Norvegia. Vani attacchi su Stavanger hanno avuto luogo, di uno dei quali dà notizia un comunicato ufficiale, dicendo che è durato più di un'ora e [illegible] combattimento [illegible] i tedeschi. Gli inglesi da parte loro perdu[illegible]. D'altro canto i tedeschi continuano a bombardare le basi britanniche lungo le coste norvegesi e anche lungo quelle sud-orientali.

Un comunicato del Ministero della Guerra emesso in serata dice che gli sbarchi continuano in Norvegia e che le truppe britanniche hanno preso contatto con quelle norvegesi. Il comunicato non dà alcuna informazione sulle località di questi sbarchi.

Per quanto riguarda l'orizzonte diplomatico, si continua a notare un certo nervosismo che può essere determinato sia dal desiderio di distogliere l'opinione pubblica dal settore norvegese, sia quello di preparare azioni diplomatiche ed economiche nel settore sudorientale, azione che dovrebbe mettere in esecuzione le decisioni della recente conferenza di Londra. La stampa inglese è ovviamente preoccupata e agitata. E una valanga di informazioni sul possibile atteggiamento dell'Italia e sulle possibili reazioni balcaniche trova posto quest'oggi nelle colonne dei giornali.

Al cattivo effetto provocato dal discorso pronunciato ieri sera a Sheffield, dal Ministro Cross, quando, rivolgendosi all'Italia, ha dichiarato come ostile l'atteggiamento della nostra stampa e ha chiesto ciò che l'Italia intende fare nei riguardi nella sua neutralità, è stato in gran parte rimediato da una nota ufficiosa nella quale si spiega che il Ministro non ha affatto inteso criticare l'atteggiamento italiano, ma soltanto appurare quale esso sia, dato specialmente che l'Inghilterra desidera più che mai che vengano mantenuti rapporti amichevoli tra i due Paesi, quali sono stati sanzionati dell'accordo del 1938.

Nove giorni di consultazioni

Un'altra chiarificazione è stata quella che Chamberlain ha fatto oggi ai Comuni circa il lavoro che dopo la conferenza di Londra dovranno svolgere i vari diplomatici inglesi ritornati ora nelle loro sedi balcaniche. Chamberlain ha detto, tra l'altro, che l'Ambasciatore britannico ad Ankara ed Ministri ad Atene, Belgrado, Bucarest, Budapest e Sofia sono partiti o stanno per partire dalla Granbretagna per riprendere le loro funzioni dopo la visita a Londra fatta a scopo di consultazione. Durante i nove giorni di loro permanenza a Londra, questi rappresentanti diplomatici inglesi hanno preso contatto con il Primo Ministro e con vari membri del Governo, esaminando con essi tutte le varie questioni di particolare interesse, tra cui anche quella della nuova corporazione commerciale britannica che avrebbe lo scopo di sviluppare e mettere su basi permanenti gli scambi commerciali tra la Granbretagna e gli Stati dell'Europa sud-orientale. Il Primo Ministro ha proseguito dicendo che dalla discussione è emerso ancora una volta l'interesse che il Governo britannico attribuisce al mantenimento della pace nei Paesi balcanici ed alla loro reciproca [illegible] terra o la Francia minaccino la loro indipendenza ed integrità.

Nel campo economico, egli ha aggiunto, le discussioni sono state condotte sulla base della politica britannica di sviluppare le relazioni con detti Paesi e di assicurare per quanto possibile, un durevole incremento di scambi commerciali. Il deputato Henderson ha chiesto al Primo Ministro se la minaccia all'indipendenza di qualcuno dei Paesi dell'Europa sud-orientale non sarebbe oggetto di interesse per la Granbretagna. Chamberlain ha risposto: «Ho già espresso l'apprensione del Governo per la situazione dei Paesi balcanici e il desiderio di promuovere la pace in quella regione».

I giornali non commentano queste dichiarazioni, né la nota ufficiosa sul discorso Cross. Al contrario l'*Evening Standard* che aveva dedicato a questo discorso un editoriale, lo sopprime interamente nelle sue edizioni successive e non lascia che un breve articolo di carattere tecnico nel quale l'Ammiraglio Bacon esamina le possibilità difensive dell'Inghilterra affermando che una guerra con l'Italia sarebbe un gran danno per la civiltà».

La questione dell'India rimarrà insoluta

L'*Evening News* scrive in un suo editoriale che è tempo di dissipare nell'opinione pubblica l'illusione che Chamberlain ha creato al principio della guerra, quando ha affermato che il conflitto non è contro tutti i tedeschi, ma soltanto contro il nazismo e il suo capo.

Anche alla Camera dei Comuni un deputato ha chiesto al Primo Ministro di dare istruzione alla radio inglese di non parlare più di nazisti ma di tedeschi, giacchè l'intero popolo tedesco è responsabile della guerra e su di lui quindi la responsabilità dovrà ricadere a suo tempo».

Al che Chamberlain ha risposto che questa è anche la sua opinione e che del resto l'ha già dichiarata nel suo discorso alla Guilde Hall, quando ha detto che il popolo tedesco non potrà sfuggire alla responsabilità della guerra.

Sia alla Camera dei Comuni che alla Camera dei Lord è venuto ieri e oggi in discussione la questione dell'India, provocata dal fatto che, dato il persistente atteggiamento del Congresso di non voler cooperare all'amministrazione locale, bisogna estendere la durata dei decreti provvisori emessi sei mesi or sono. Alla camera dei Comuni il Sottosegretario di Stato per l'India ha dichiarato che il Governo non può accettare la domanda del Congresso per una completa indipendenza, giacchè ciò vorrebbe dire il completo distacco dell'India da ogni associazione col resto dell'Impero e l'allontanamento della Corona dalla costituzione dell'India, e il ripudio di tutti gli obblighi assunti verso la comunità mussulmano, verso le altre minori e verso i Principi. Il Ministro ha reiterato che il Governo inglese è disposto ad accordare all'India lo stato di Dominio il più presto possibile, ma ha aggiunto che, respingendo questa offerta, il Congresso ha creato una situazione difficile.

MARIO PETTINATI

Vapore turco rilasciato dagli inglesi

ISTANBUL, 18

Le autorità inglesi avevano sequestrato il piroscafo turco «Sakaria» nei pressi dell'isola di Tenedo, affermando che trasportava emigrati ebrei in Palestina. Le autorità turche viceversa sostenevano che il «Sakaria» aveva a bordo degli ebrei, ma che era diretto ad Alessandretta, dove essi sarebbero sbarcati. Le autorità inglesi sembra abbiano riconosciuto giuste le ragioni turche perchè hanno consentito al «Sakaria» di abbandonare Caifa ove era stato condotto.

L'euforia francese sbollita rapidamente

Reynaud tempestato di domande dai senatori e dai deputati

Il Comitato di guerra riunito per due ore

La posizione della Francia verso i Balcani

PARIGI, 18

Il Comitato di guerra si è riunito stasera alle 18.30 all'Eliseo e le sue deliberazioni, sotto la presidenza di Lebrun, si sono protratte per circa due ore.

La Camera rifiuta di prendere le vacanze

Nella seduta odierna del Comitato segreto senatoriale il Presidente del Consiglio Reynaud ha parlato per più di un'ora sulla situazione militare, politica e diplomatica degli alleati. I dieci senatori che avevano presentato domande di interpellanze sulla politica generale del Governo e sulla condotta della guerra, hanno accettato di rinviare la discussione delle loro interpellanze. Nessun ordine del giorno è stato votato e la seduta è stata tolta. Al Comitato segreto è seguita una breve seduta pubblica, nel corso della quale il Presidente del Consiglio ha annunciato [illegible] sempre più stretta collaborazione fra il Governo e il Senato.

Si annuncia intanto che la riunione della Commissione parlamentare degli Esteri, annunciata per oggi e nella quale doveva essere sentito il Presidente del Consiglio Reynaud, è stata rinviata a domani alle ore 17.

La Camera, dopo aver proceduto all'elezione di un Vicepresidente nella persona del deputato radicale socialista Raimond Perin, ha esaurito con un breve dibattito lo scarso ordine del giorno fissato in precedenza. Il Presidente Herriot ha allora proposto l'aggiornamento dei lavori parlamentari a giovedì prossimo, ma numerose proteste si sono levate da vari settori dell'assemblea contro queste vacanze insolitamente lunghe. Dopo una serie di animate osservazioni, la Camera con l'unanimità dei 498 votanti, ha rifiutato di aggiornarsi e ha deciso di riunirsi domani per fissare la data della discussione di diverse interpellanze rimaste in sospeso dopo gli avvenimenti di Norvegia. All'ultim'ora si apprende che la seduta di domani avrà luogo a porte chiuse e che il Presidente del Consiglio ha fatto sapere di avere dichiarazioni da fare al Parlamento.

I giornali d'oggi fanno uno sforzo concertato per distogliere l'attenzione del pubblico dalla situazione militare scandinava e per concentrarla su pretese complicazioni, più o meno drammatiche e più o meno imminenti, che minaccerebbero altre zone dell'Europa. Delle strepitose vittorie anglo-francesi in Norvegia, promesse in questi giorni al pubblico con tanta enfasi, non si trova più traccia ormai nelle pagine dei giornali dedicate alla situazione scandinava, ed anche lo stesso notiziario scandinavo è stato considerevolmente ridotto.

Il pallone scandinavo tende a sgonfiarsi

Una nota di carattere ufficioso tende a spiegare la mancanza di notizie precise sulla situazione scandinava affermando che in questo momento si sta procedendo, sia da una parte che dall'altra, al consolidamento delle basi di sbarco ed all'organizzazione degli approvvigionamenti per le truppe, mentre pattuglie di avanguardia franco-britanniche avrebbero l'incarico di stabilire il contatto col nemico. Inoltre la nota ammette che, nonostante i campi di mine distribuiti lungo la costa tedesca e danese, le truppe germaniche di occupazione hanno potuto ricevere una certa quantità di approvvigionamenti.

Fin qui la nota ufficiosa. Da ventiquattro ore la cronaca dei giornali è densa di notizie, più o meno sensazionali, circa la situazione balcanica, che non trovano però conferma negli stessi ambienti ufficiali francesi, nei quali — secondo le dichiarazioni del funzionario del Quai d'Orsay incaricato dei contatti con la stampa straniera — non si vuole dar fede che a notizie severamente controllate.

In questa occasione conviene, anzi, prendere atto di quella che è la posizione della Francia dinanzi all'evoluzione della situazione balcanica, così come è stata definita dal rappresentante del Ministero degli Esteri francese e confermata, del resto, da note di agenzie che sono state diramane stasera.

Si apprende innanzitutto la voce, giudicata tendenziosa, che attribuirebbe agli alleati l'intenzione di prendere iniziative nel sud-est europeo. «In verità, si afferma, la Francia e la Granbretagna si augurano che la pace sia mantenuta in tutti i Paesi che la guerra non ha toccato. Esse desiderano il mantenimento dello «status quo». Gli alleati non intendono intervenire [illegible] per far fronte a un'aggressione nemica, [illegible].

La dichiarazione ufficiosa aggiunge che «la presenza nel vicino Oriente dell'esercito del Generale Weygand non ha altro significato [illegible] la propaganda straniera potrebbe riuscire ad attribuire altro compito».

MIRKO GIOBBE

Propalatori di notizie false arrestati in Ungheria

Il Ministro jugoslavo Markovic ricevuto dal Reggente e da Teleki

BUDAPEST, 18

(B.) Con crescente attenzione si segue quanto pubblica la stampa italiana [illegible] questa autorità colpiscono i propalatori di notizie false e sono stati anzi compiuti degli arresti. Invitato alla polizia e momentaneamente trattenuto, è il corrispondente del belgradese *Vreme* accusato di aver diffuso voci allarmistiche.

La stampa seria dà notizia della chiusura dei lavori dei delegati jugoslavi, bulgari, romeni e ungheresi per la sicurezza e il controllo della navigazione sul Danubio. Si fa inoltre sapere che in data odierna il Governo ungherese ha approvato la decisione di massima già intervenuta l'altro ieri. Si approva cordialmente la convenzione economica russo-jugoslava.

La notizia che anche qui circola, di un accordo che sarebbe intervenuto tra Mosca e Bucarest per la garanzia reciproca delle frontiere viene stasera posta in dubbio. Comunque, in questi circoli si considera che senza la cessione della Bessarabia è difficile credere che i Soviet accolgano le proposte che da tempo i romeni avevano avanzato.

Stamane il Reggente Ammiraglio Horthy ha ricevuto il Ministro jugoslavo della Giustizia, Lazar Markovic. Precedentemente il Markovic era stato ricevuto dal Conte Teleki e aveva deposto una corona sul monumento ai Caduti in guerra. Nel pomeriggio, Markovic ha tenuto nel palazzo del Parlamento un'applaudita conferenza sul tema: «Il diritto internazionale e la politica».

I giornali confermando il prossimo arrivo del Ministro jugoslavo del Commercio, Andres, per una visita alla Fiera campionaria internazionale che sarà inaugurata il 26 corrente, rilevano che la partecipazione della Jugoslavia a tale Fiera con un proprio padiglione rappresenta una nuova prova dello sviluppo delle relazioni economiche tra i due Stati.

Lo scopo del viaggio di Giurescu a Roma

BUCAREST, 18

L'ufficioso *Romania* ritorna con un articolo odierno sulla visita di Giurescu per sottolineare che lo scopo principale del viaggio in Italia del Ministro romeno della Propaganda è stato quello di concludere un accordo culturale fra Italia e Romania, accordo — conclude il giornale — di importanza particolare, dato che si tratta dell'Italia dove la Romania deve essere quanto meglio possibile conosciuta.

Il processo di unificazione in Romania

Nazionalcontadini e Guardie di ferro aderiscono alla politica di Re Carol

Una lettera di Mihalace a Maniu - Antonescu nel Consiglio della Corona - Campi di concentramento soppressi

BUCAREST, 18

In tutti gli ambienti politici si attribuisce grande importanza al gesto odierno di Re Carol di nominare Jon Mihalace eminente personalità del partito contadino, membro del Consiglio della Corona. Si ha ragione di credere che Mihalace diventerà in un certo senso incaricato del collegamento tra il partito nazionale e quello nazional-contadino che fino ad ora si era ostinatamente rifiutato di fondersi nel primo e collaborare con esso e quindi col Governo.

Jon Mihalace è molto popolare in tutta la Romania. Egli interviene a tutte le cerimonie e si reca a Palazzo reale costantemente in costume rurale romeno. Mihalace ha indirizzato a Maniu esponente principale dell'ex partito nazionale contadino una lettera in cui precisa che il suo atteggiamento rimane immutato e che egli dirà sempre a Re Carol «il suo sincero parere rimanendo coerente all'ideologia nutrita fin dalla più tenera età e ai rapporti con i comuni amici di fede». Evidentemente Mihalace ha voluto precisare la sua posizione ideologica nei riguardi degli aderenti all'ex partito nazional-contadino.

Un'altra aggregazione al Consiglio della Corona decisa oggi da Re Carol, è quella del dott. Victor Antonescu, il quale si era virtualmente ritirato dalla politica un anno fa, al tempo dello scioglimento del partito liberale di cui è personalità di primo piano. Victor Antonescu, come è noto, assunse la direzione del Dicastero degli Esteri immediatamente dopo il defenestramento di Titulescu.

Il Sovrano ha infine ricevuto oggi a Palazzo Reale sette esponenti del movimento della Guardia di ferro e nel pomeriggio il Ministro dell'Interno ha diramato un comunicato con cui si annunzia la soppressione dei campi di concentramento nei quali erano stati rinchiusi gli appartenenti alla Guardia di ferro. Tutti i membri delle ex Guardie di ferro sono stati quindi rimessi in libertà.

Si fa osservare che il Sovrano è riuscito così a indurre i liberali, i nazional contadini e le Guardie di ferro che in comune avevano una dichiarata inimicizia verso il Governo, ad aderire alla politica di quest'ultimo e alla Corona e ad esprimere la loro simpatia per il programma di difesa nazionale voluto dal Sovrano.

I circoli responsabili romeni dichiarano che non corrisponde a verità la notizia pubblicata da alcuni giornali stranieri circa un accordo che sarebbe intervenuto fra il Governo romeno e quello sovietico per far ritirare le truppe dei rispettivi eserciti ad una profondità di 10 km. dalla linea di frontiera.

Le «misure di vigilanza» attuate dalla Svizzera

BERNA, 18

Già ieri il Generale comandante l'esercito aveva conferito a lungo con alcuni consiglieri federali. Oggi l'intero Consiglio federale ha tenuto una riunione col comandante dell'esercito, in seguito alla quale sono state prese diverse misure dette di vigilanza, che vengono definite misure di mobilitazione in caso di attacco per sorpresa e che, secondo quanto si afferma negli ambienti ufficiosi, sono di pura e semplice precauzione e rientrano nel quadro di tutte quelle che debbono prendere attualmente i Paesi che intendono difendere efficacemente la loro indipendenza e libertà. Un comunicato firmato dal Presidente della Confederazione e dal Generale comandante dell'esercito, diramato stasera, mette in guardia il Paese contro le informazioni che cercherebbero di far dubitare della volontà di resistenza della Svizzera ed afferma che questa si opporrà con tutti i mezzi a qualsiasi aggressione.

Intanto, verso la fine del mese, per due giorni consecutivi, si procederà ad esercizi di allarme e di oscuramento in varie zone, escluse quelle immediatamente confinanti con le due Potenze belligeranti.

Bollettino meteorologico

18 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste..	dim.	misto, m.	+16	+12
Roma....	staz.	sereno	+24	+11
Milano...	staz.	coperto	+12	+10
Torino...	staz.	piovoso	+10	—
Genova..	var.	cop., m.	+17	+12
Sanremo	var.	misto, m.	+18	+13
Venezia.	var.	piov., m.	+15	+12
Trento...	dim.	coperto	+17	+ 9
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	coperto	+17	+12
Firenze..	staz.	misto	+25	+10
Rimini...	staz.	misto, m.	+13	+10
Ancona..	dim.	misto, m.	+17	+12
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	dim.	nebbioso	+10	+ 8
Bari......	dim.	misto, m.	+20	+13
Lecce.....	—	—	—	—
Taranto.	dim.	misto, ag.	+18	+13
Messina.	dim.	misto, ag.	+20	+13
Palermo	—	—	—	—
Catania.	dim.	misto, ag.	+17	+13
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari..	aum.	coperto	+24	+13
Tripoli..	aum.	cop., cal.	+35	+20
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+25	+14
Rodi......	staz.	ser., m.	+17	+14

COMUNICATI

Consiglio Provinciale delle Corporazioni GENOVA

AVVISO

La SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA', anonima con sede in Napoli, ove venne costituita il 20 marzo 1899, ed avente un capitale sociale di L. 1.125.000.000 e versato di lire 1.012.500.000 ha chiesto l'ammissione alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Genova dei propri titoli azionari. [illegible] 500.000 azioni del valore nominale di lire 250 cadauna, [illegible] 3 aprile 1940-XVIII.

Genova, 15 aprile 1940-XVIII.

CRONACA DELLA CITTÀ

Festa del Lavoro
Le celebrazioni a Trieste e nei centri della Provincia
Manifestazioni dopolavoristiche

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza agli ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni n. 115 del 17 corr., si dispone quanto segue in merito alla celebrazione del Natale di Roma, Festa del Lavoro:

Monfalcone: ore 9: Varo della motonave «Fabio Filzi». Valgono le disposizioni impartite da quel segretario politico.

Trieste: ore 10.30: Teatro Politeama Rossetti. Alla presenza delle gerarchie del Regime, delle rappresentanze del Partito, delle organizzazioni sindacali, delle formazioni della «Gil» e dei giovani iscritti ai Corsi di preparazione politica, saranno consegnati: i distintivi d'onore ai mutilati del lavoro; le stelle al merito del lavoro e al merito rurale; i certificati di pensione ai lavoratori vecchi ed invalidi delle diverse categorie professionali; i certificati di pensione ad invalidi e vecchi della marina mercantile ed a vedove ed orfani di marittimi.

Verranno inoltre consegnati i diplomi di benemerenza agli artigiani che gestiscono botteghe artigiane fondate da oltre 50 anni da antenati o parenti.

Per iniziativa della sezione provinciale dell'Istituto nazionale di cultura fascista, il camerata [illegible], segretario dell'U. P. F. Lavoratori dell'Industria, illustrerà l'attività che il Regime svolge a favore dei lavoratori e nel campo dell'indipendenza economica della Nazione.

Ore 11.30: Sala Littorio. Consegna dei gagliardetti ai quattro Sindacati provinciali fascisti dei venditori ambulanti, e dei certificati di benemerenza decennale ai dirigenti dell'U. P. F. commercianti.

Centri della provincia: La celebrazione avrà luogo con le stesse modalità prescritte per il capoluogo. Ove non saranno designati appositi oratori, parleranno i segretari politici dei Fasci di Combattimento o camerati da essi incaricati.

Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche, i complessi corali e bandistici dell'O.N.D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze. Gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni.

Le sedi delle organizzazioni fasciste e gli edifici pubblici saranno imbandierati.

La conferenza del Gen. Castagna sulla guerra totale

Nella Sala del Littorio, letteralmente gremita di pubblico, il Generale Gian Giacomo Castagna ha tenuto, ieri sera, l'annunciata seconda conferenza [illegible]

L'arrivo a Trieste del «Fianona», danneggiata da una mina nel Downs

[illegible]

Per il raduno nazionale degli artiglieri a Fiume

[illegible] simpatizzanti, muniti di tessera bianca, usufruiranno della riduzione del 50 per cento pure sui biglietti di andata e ritorno coi treni ordinari. Ambedue le categorie godranno egualmente di tutte le agevolazioni inerenti al raduno, vale a dire eventuale alloggio gratuito con paglia a terra, prezzi ridotti dei pasti, gite di terra e di mare, spettacoli, visite, ecc. e avranno diritto alla medaglia ricordo nonchè al fermaposte con lo stemma del Reggimento. Il viaggio di andata potrà essere compiuto dal 13 al 19 e quello di ritorno dal 19 al 29 maggio. Tutti coloro che godono viaggi ridotti o gratuiti, per partecipare al Raduno, dovranno acquistare la tessera verde o la tessera bianca. La tessera bianca costa lire 2, la tessera verde lire 3. Le iscrizioni si ricevono attualmente dalle 18 alle 20 presso la sede del Gruppo (Casa del Combattente) e durante la giornata presso la Libreria Borsatti (Ufficio informazioni del Raduno) in via Dante n. 14.

L'inaugurazione a Roma della Mostra degli artisti giuliani

ROMA, 18

E' stata inaugurata nel pomeriggio, alla presenza del presidente della Confederazione professionisti e artisti e di uno stuolo di cultori e amatori d'arte, la Mostra degli artisti giuliani. Ordinata nelle ampie sale della Galleria di Roma, la produzione dei rappresentanti della famiglia artistica della Venezia Giulia (43 artisti con oltre 100 opere di pittura, scultura, acquerello e bianco e nero) è la chiara manifestazione del tormento, delle vittorie e delle conquiste artistiche dei figli di quella terra che ben s'inquadrano nel movimento artistico dell'Italia fascista.

Sono presenti vecchie maniere con nomi d'artisti conosciuti e apprezzati [illegible], a cui s'affiancano i più arditi e significativi tentativi dei giovani e dei giovanissimi, che presentano soggetti ispirati [illegible] della Venezia Giulia, accanto ai motivi del lavoro e della vita fascista.

Proroga delle iscrizioni dei mutilati di guerra al P. N. F.

Il termine per le iscrizioni al P. N. F. è stato prorogato al 24 maggio XVIII per i mutilati presenti nel Regno ed al 31 agosto XVIII per i marittimi e per i connazionali residenti all'estero.

Le domande dovranno essere presentate alla sezione provinciale Mutilati di Guerra di Trieste, via XXIV Maggio (Casa del Combattente).

Un concorso per ricami vinto da una triestina

MILANO, 18

[illegible]

Denuncia per il pagamento dell'imposta sull'entrata

[illegible]

L'odierna commemorazione del prof. Edoardo Maragliano

[illegible]

Nella nostra Prefettura. [illegible]

Bollettino demografico

18 aprile 1940-XVIII

Nati	11
Morti	11
Matrimoni	16

Il Federale presenzia gli esami del Corso di preparazione della donna alla vita coloniale

Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo presso il Fascio Femminile gli esami delle allieve del Corso di preparazione della donna alla vita coloniale. La commissione, presieduta dal Federale, era composta dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, dal presidente della sezione provinciale dell'Istituto Africa Italiana, dalla segretaria provinciale per la preparazione della donna alla vita coloniale e dai camerati prof. Lunder, prof. Filippuzzi, dott. Modugno, dott. Galanti, dott. Maria Bisia e ing. Aris.

I risultati sono stati ottimi sotto ogni riguardo. Il Federale si è da ultimo vivamente compiaciuto con le esaminande, alle quali ha rivolto il suo vivo elogio.

Le Assicurazioni Generali per la nascita di Maria Gabriella
78 famiglie della Provincia beneficate dalla elargizione

La R. Prefettura comunica che avendo le Assicurazioni Generali di Trieste offerto la somma di lire 50.000 in occasione della faustissima nascita della Principessina Maria Gabriella, e che essendo stato tale importo destinato dagli Augusti Principi di Piemonte a favore delle famiglie povere della nostra Provincia allietate dalla nascita di un figlio nei giorni dal 24 al 29 febbraio u. s., l'importo stesso è stato distribuito in quote eguali a 78 famiglie appartenenti ai seguenti Comuni e in ragione di lire 641 ciascuna e precisamente:

Cossana, una famiglia; Divaccia San Canziano, due famiglie; Duino Aurisina, due famiglie; Duttogliano, due famiglie; Monfalcone quattro famiglie; Monrupino, una famiglia; Muggia, cinque famiglie; Postumia, Grotte, una famiglia; Ronchi dei Legionari, due famiglie; San Canzian d'Isonzo, due famiglie; San Dorligo della Valle, una famiglia; San Pier d'Isonzo una famiglia; Sesana, una famiglia; Staranzano, una famiglia; Trieste, cinquanta famiglie; Turriaco, una famiglia; Villa Slavina, una famiglia.

XXI APRILE
La consegna dei gagliardetti
ai venditori ambulanti e giornalai
La cerimonia in Sala del Littorio

Il 21 aprile — Natale di Roma e Festa del Lavoro — per i venditori ambulanti e giornalai è predisposta una cerimonia che ha un particolare significato. L'Unione commercianti offrirà ai quattro Sindacati provinciali i gagliardetti nella sala del Littorio alle ore 11.15 precise, con l'intervento delle autorità. Madrina dei gagliardetti sarà la fascista Paola Grazioli.

L'adunata degli associati si svolgerà secondo le seguenti disposizioni:

I venditori del mercato coperto di via Carducci si aduneranno alle 10.15 in piazza Impero. Nella stessa piazza si aduneranno tutti i venditori dei mercati di piazza Tra i Rivi, piazza del Perugino, piazza Belvedere, piazza Barbacan, i venditori esercenti in posteggi isolati, i girovaghi, tutti i venditori di mercerie e chincaglierie e i rivenditori di giornali. I venditori del mercato di piazza del Ponterosso si aduneranno sulla piazza stessa alle 10.30. I venditori del mercato di piazza Giuliani si aduneranno sulla piazza stessa alle 10.30. I venditori esercenti nella pescheria centrale si riuniranno, al lato sinistro della pescheria stessa alle 10.30.

Rapporti nei Gruppi rionali
Al «Remo Comisso»

La nuova segretaria rionale ha tenuto ieri rapporto alle capisettori del Gruppo. Dopo aver passato in rassegna le varie questioni relative all'inquadramento dei settori, all'efficienza delle gerarchie e al rinnovo delle tessere per l'anno in corso, ha rivolto alle camerate presenti l'invito a continuare nell'opera sinora prestata, curando particolarmente l'iscrizione di nuove fasciste.

Dopo aver rese note le disposizioni della Segreteria provinciale per quanto riguarda i Corsi di puericoltura e telefonia, il rapporto ha avuto termine con il saluto al Duce.

La vedova di Matteo Renato Imbriani
I suoi ricordi triestini

Fu data ieri la notizia della morte, avvenuta a Napoli, della signora Irene Imbriani-Scodnik, nonagenaria, vedova dell'insigne patriota che combattè le campagne di Garibaldi e, dopo la morte del Generale, divenne il battagliero capo dell'irredentismo italiano.

Trieste non può non mandare un saluto riverente alla memoria della estinta. Figliuola del prode colonnello garibaldino Francesco Scodnik, nato a Tolmino, ella discendeva dunque da famiglia della Venezia Giulia. Dei tre figliuoli di Francesco Scodnik, l'uno, il senatore Enrico, è il benemerito patriota che ascese alla presidenza della «Dante Alighieri», una delle figliuole, Irma Melania, morta da parecchi anni, fu assidua scrittrice di cose politiche e di memorie del Risorgimento, l'altra, Irene, la morta di ieri, fu chiesta in sposa da Matteo Renato Imbriani e gli divenne la affettuosa compagna dei lunghi suoi anni di lotta. Intelligenti e colti erano l'una e l'altra sorella, e certo tra le più belle donne dell'Italia del loro tempo. La signora Imbriani, quando venne a Trieste nel 1921 e poi nel 1923 per l'inaugurazione del busto di suo marito nel Museo del Risorgimento, conservava, sfiorata appena dal tempo, la sua stupenda bellezza: e aveva allora 70 anni.

Nobile signora; e che fosse da lei e dalla sua famiglia giuliana ispirato a Matteo Renato Imbriani quell'appassionato attaccamento alla causa degli italiani irredenti, divenuta missione della sua vita, è lecito per lo meno supporlo. Certo la signora Irene gli fu al fianco quando egli fondò, nel 1876, l'Associazione pro Italia Irredenta, come egli fu accanto a lei quando ella raccolse le memorie e scrisse le vite di illustri napoletani del Risorgimento. L'affetto cavalleresco che ebbe Matteo Renato per la consorte è cosa che oggi si crederebbe da leggenda. — Non mai — ella raccontava nei suoi vecchi anni — egli uscì di casa senza venirmi a salutare e chinarsi a terra per baciarmi il lembo della veste. E gli occhi, ricordandolo, lucevano di orgoglio e di pianto.

Quando fu inaugurato il busto del marito nel giardino del Museo, la signora Imbriani si trattenne alcune settimane a Trieste, e ivi strinse amicizia con parecchie famiglie di vecchi patriotti nostri. Poi ritornò a Napoli, per riprendere il suo lavoro di riordinamento dell'immenso materiale di lettere e di documenti sul Risorgimento e sull'Irredentismo lasciato da Matteo Renato Imbriani. Fino alla grande guerra e alla vittoria, ella aveva conservato nella sua abitazione, come cosa sacra, le ceneri di Pilade Bronzetti, che poi donò alla città di Trento quando questa fu liberata.

E' una limpida e austera figura di gentildonna, intimamente collegata con la nostra storia e coi nostri luoghi, quella che oggi è scomparsa, e di lei sempre si scriverà il nome con venerazione.

Gli assegni familiari
ai dipendenti dalle aziende commerciali e dagli studi professionali

L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale comunica che, in relazione alla pratica attuazione delle norme contenute nel contratto collettivo nazionale del 12 marzo 1940, sono concessi, a far tempo dal 1.o gennaio 1940, gli assegni familiari alla moglie ed ai genitori dei dipendenti delle aziende commerciali e dagli studi professionali.

A tale proposito si precisa che l'assegno base mensile per la moglie è stabilito in lire 36 per gli impiegati e lire 25.20 per gli operai. L'assegno mensile per ciascuno dei genitori è stato fissato in lire 21.60 per gli impiegati e lire 14.40 per gli operai. Si ripetono le istruzioni alle quali devono attenersi gli aventi diritto all'assegno per documentare la loro richiesta: 1) presentare, tutti indistintamente, o direttamente agli sportelli dell'I. N. F. P. S., via Coroneo 2, o per mezzo dell'Unione lavoratori del commercio, via Zudecche 1, il modulo di domanda di concessione degli assegni, debitamente compilato; 2) allegare al modulo predetto il certificato dello stato di famiglia, nel quale devono essere indicati tutti i familiari per i quali si chiede l'assegno. Sul documento stesso l'interessato provvederà a far apporre, dalla competente delegazione municipale, l'attestazione d'ufficio che i genitori risultano conviventi ed a carico e che i medesimi non prestano opera retribuita alle dipendenze di terzi. Si ricorda inoltre che, per conferire il diritto agli assegni i genitori devono aver compiuto l'età di 60 anni per il padre e di 55 anni per la madre, ovvero, se di età inferiore, devono risultare permanentemente inabili al lavoro. In quest'ultimo caso è necessario allegare il certificato medico esteso sull'apposito modulo fornito dall'I.N.F.P.S..

Per quello che concerne gli obblighi del datore di lavoro si precisa che, a decorrere dal 1.o gennaio 1940, il contributo è stato stabilito nella misura del 6.25 per cento della retribuzione lorda corrisposta, ed è a totale carico del datore di lavoro. Di conseguenza le ditte commerciali e gli studi professionali che hanno provveduto al versamento dei contributi nella misura del 4 per cento per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1940 saranno invitati al versamento della maggior somma dovuta a conguaglio per il predetto periodo, regolarizzando così la loro posizione con lo scadere del versamento dei contributi per il corrente mese di aprile. Ai datori di lavoro incombe altresì l'obbligo di restituire ai lavoratori da essi dipendenti la quota dell'1 per cento della retribuzione trattenuta per i trascorsi mesi di gennaio, febbraio e marzo in quanto si ripete, il contributo è posto a totale carico delle ditte a decorrere dal 1.o gennaio 1940.

Per ogni ulteriore chiarimento o istruzione in proposito gli interessati potranno rivolgersi agli sportelli dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, via Coroneo 2 o all'Unione lavoratori del commercio, via Zudecche 1.

Raduno del «Ditci» a Muggia. Domenica prossima, nel pomeriggio, il Dopolavoro interaziendale Trieste Commercio-Industria organizza un Raduno sociale a Muggia-San Rocco. I dopolavoristi del «Ditci» saranno ospiti dei loro camerati del «Crda» di Muggia nella cui sede verrà allestita una festa campestre con ballo, gare umoristiche e sorprese.

Gita orto-floro-frutticola nel Goriziano. L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, in osservanza al proprio programma di divulgazione pratica, organizza per domenica 28 corrente una gita in torpedone nel Goriziano con interessanti visite ad orti e a frutteti industriali. Iscrizioni alla segreteria dell'Unione professionisti e artisti in via M. R. Imbriani 5.

Alacre ritmo dei nostri Cantieri
Il varo della «Fabio Filzi»
domenica a Monfalcone

Domenica alle 9 sarà varata a Monfalcone la prima unità della serie di quattro motonavi veloci merci e passeggeri da 9000 tonnellate del «Lloyd Triestino». Tali unità, facenti parte del vasto programma di rinnovamento della nostra Marina mercantile, sono ormai tutte sullo scalo, ad uno stadio di più o meno avanzata costruzione, e porteranno ciascuna il nome d'una Medaglia d'oro, rispettivamente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Milizia.

La motonave che sarà varata domenica alla presenza delle maggiori autorità e gerarchie, reca il nome glorioso di Fabio Filzi il valoroso di Monte Corno, compagno di ideali, di battaglia e di martirio di Cesare Battisti. L'Eroe era stato prima della guerra e fino al suo arruolamento in Italia al fianco di Oscar Cosulich, l'animatore dell'industria armatoriale triestina, quale segretario di Direzione; sì che dall'elenco del personale il nome di Fabio Filzi torna nei registri della nostra marineria, circonfuso di gloria, attribuito alla prima unità della rinnovata flotta mercantile nostra.

Ai corsi di cultura dei lavoratori del commercio

Oggi alle 21, nella sala «Domenighini» dell'Unione dei lavoratori del commercio, in via delle Zudecche 1, p. I, il camerata dott. Daniele Romani — addetto all'Ufficio economico corporativo dell'Unione — terrà una conversazione sulla natura, funzioni e compiti delle Corporazioni e degli altri organi corporativi e la Carta del Lavoro.

La conversazione Brusin all'I. C. F.

Stasera, alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita 5) per iniziativa del Dopolavoro della «Ras» e sotto gli auspici dell'Istituto di Cultura fascista, l'illustre prof. Giovanni Brusin terrà una conversazione, accompagnata da molte proiezioni, sugli ultimi ritrovamenti di Aquileia romana.

"Fidanzate e spose,,
La conferenza Rota al Dop. «Acegat»

Massimo Rota terrà oggi alle 20.45, nella sala del Dopolavoro aziendale «Acegat» di via Cesare Battisti 10, un'attraente conferenza dedicata ai dopolavoristi ed alle dopolavoriste dal tema «Fidanzate e spose». L'ingresso è libero.

Trattenimento artistico "Gente Nostra,,
Domani, dalle 16, al Tergesteo

Domani, con inizio alle 16 precise, si svolge al Tergesteo, per iniziativa del «Ditci», un singolare trattenimento artistico dedicato a «Gente Nostra». Prendono parte allo spettacolo numerosi artisti di canto, ballo e musica, di cui daremo l'elenco completo in una successiva edizione. Ad ogni spettatore sarà fatto omaggio di una copia di «Gente Nostra» con un numero partecipante a una lotteria di oltre cento premi.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domenica 21 corrente avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 9.a, 10.a e 11.a a Barcola dalle 9 alle 12.

FASCIO FEMMINILE. Gita a San Servolo d'Artuise. Domenica gita a S. Servolo d'Artuise con treno fino a Roditti. Partenza dalla Stazione di S. Andrea alle 6.55. Iscrizioni presso la sede, via Roma 28, III.

Corso di puericoltura. Aperte le iscrizioni per un corso di puericoltura che avrà luogo al Fascio Femminile. Le iscrizioni si accettano fino a domani in via Roma 28, III, dalle 16 alle 18.

Coro del Fascio Femminile. Oggi dalle 18.30 alle 19.30 coro del Fascio Femminile.

G. R. F. «Olivares». Domani alle 15.30 avrà luogo la prima lezione per le visitatrici fasciste. Tutte le camerate sono invitate ad intervenire.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Oggi alle 18 avrà luogo nell'aula Magna del R. Ginnasio «Dante» un concertino sostenuto dall'orchestra della Casa della Giovane Italiana, diretta dalla prof. Anita Borfecchia.

Conferenza alla Casa della Giovane Italiana. Domani alle 16 alla Casa della Giovane Italiana il prof. Angelo Filipuzzi parlerà della Somalia. La conferenza sarà illustrata da numerose e interessanti proiezioni. Tutte le organizzate sono invitate a intervenire.

ASTERISCHI

Culla

La casa del camerata prof. Giuseppe Portuesi, addetto alla Federazione fascista, è stata allietata dalla nascita di una Figlia della lupa che si chiamerà Editta. Al camerata Portuesi e alla sua signora Elvira, vivissime felicitazioni.

La morte di Maria Fabro

POLA, 18

In veneranda età si è spenta quest'oggi, a Dignano d'Istria, la signora Maria ved. Fabro, nata Sansa, madre del camerata ing. Bernardino Fabro.

Fu madre e sposa esemplare, tutta dedita al bene dei suoi numerosi figli, che allevò ai puri ideali di Patria, assicurando ad ognuno di essi, con nobile sacrificio di se stessa, un'adeguata posizione. Donna di elette virtù, fu buona e generosa verso tutti coloro che a lei ricorrevano. I funerali seguiranno domani venerdì a Dignano, alle ore 17. Vadano in quest'ora di dolore alle congiunte famiglie e in special modo al camerata Bernardino Fabro, da tanti anni nostro collaboratore, vivissime condoglianze.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima recita di "Butterfly,,
con Toti Dal Monte al Rossetti

Un nuovo vibrante successo ha ieri sera ottenuto al Rossetti, di fronte a un pubblico magnifico che gremiva ogni ordine di posti, l'illustre artista Toti Dal Monte nella sua incisiva interpretazione di «Madame Butterfly». Accanto alla Toti, che è stata una magnifica interprete del delicato personaggio pucciniano, hanno figurato magnificamente il tenore Carlo Alfieri, che ha dato singolare rilievo al personaggio di «Pinkerton» per qualità vocali e senso interpretativo, il bravo baritono Angelo Giraldoni, corretto ed espressivo; Lina Zinetti, che è stata una «Suzuky» pittoresca e gentile, l'ottimo basso Massimiliano Serra, Lucia Provati e Miro Lozzi. Efficace il commento orchestrale curato con intelligenza e slancio dal maestro Giovanni Frattini. Gli spettatori hanno fatto lietissime accoglienze allo spettacolo, sottolineandole più volte con applausi a scena aperta e indirizzando lunghe ovazioni alla fine di ogni atto a Toti Dal Monte e ai suoi collaboratori.

Carlo Moreno al Rossetti

Oggi debutta al Rossetti, nell'avanspettacolo, la Compagnia radio-varietà con i due famosi divi del microfono Carlo Moreno e Benita Fanciulli. La Compagnia comprende inoltre i cinque saltatori «Cristiani», il quartetto di danze «Dimma» e il giocoliere luminoso Natalino.

Nuova rivista al Filodrammatico
con Anna Maria Dossena

La Compagnia di riviste della quale è animatrice la deliziosa soubrette Anna Maria Dossena, presenta oggi una nuova fantasia in 12 quadri di Polacci e Laporelli, che ha per interpreti, accanto alla Dossena, la cantante Anna Lari, il comico Carlo Barbetti, Alfonso Andrèe, Nanda De Santis, Aldo Bini ecc., nonchè il «Balletto Dossena». Negli spettacoli d'oggi debutta l'attore comico Totò Mele. Dirige l'orchestra il maestro Guerrini.

Serata d'illusionismo
al «Dimm» Sezione B

Domani alle 20.45 avrà luogo al «Dimm» - Sezione «B» una grande serata d'illusionismo sostenuta dallo illusionista diplomato prof. Steno Schaffer, col seguente programma: parte prima: magie orientali; prestigio moderno. Parte seconda: illusioni; trasmissione del pensiero.

Recite di filodrammatici

«Il figlio soprannaturale» al Ferroviario. Domani, alle 21, la filodrammatica tipo della V Zona del Dopolavoro Ferroviario rappresenterà nella sede di piazza Vittorio Veneto 3 la brillante commedia in tre atti «Il figlio soprannaturale».

«Nina non far la stupida» al «Dimm» Sezione A. Domani e domenica alle 20.45 la filodrammatica della sezione diretta da Edmondo Tamburlini rappresenterà la brillante commedia in tre atti «Nina non far la stupida» di Rossato e Gian Capo con musica all'antica del maestro Giachetti. I posti tanto per la prima quanto per la seconda recita si ritirano nella segreteria di sezione in via Trento 2.

La compagnia del "Teatro delle Arti,,
domani al Verdi

E' atteso con vivissimo interessamento la Compagnia del «Teatro delle Arti» di Roma, diretta da Anton Giulio Bragaglia, che domani, alle 21 precise, inizierà le sue recite con due commedie cinquecentesche: «La venexiana» di autore ignoto del Cinquecento e «Il Reduce» del Ruzzante. E' superfluo spiegare il valore artistico di queste due esumazioni tanto significative della letteratura teatrale del nostro Cinquecento e rivelatrici del carattere, dell'indirizzo artistico e del costume del Rinascimento italiano. La Compagnia del «Teatro delle Arti» è specialmente attrezzata per l'esecuzione di questo teatro di eccezione, e domani il pubblico farà la conoscenza degli attori, della originalissima regia e della scenografia del «Teatro delle Arti» che giunge a Trieste col suo direttore Anton Giulio Bragaglia, ch'è anche l'ideatore e l'animatore degli spettacoli.

Alla Biglietteria del «Verdi» proseguono le prenotazioni e la vendita di posti per la prima recita.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 17: «Una lampada alla finestra», Ruggeri. Divi del microfono.
NAZIONALE. 16.30: «Il ponte di vetro», con Isa Pola, Filippo Scelzo.
EXCELSIOR. 14.30: Eccezionale spettacolo cartoni colorati Walt Disney.
PRINCIPE. 16: «Tre filibustieri a Parigi», un bel film comico sentimentale.
FENICE. 16.15: «Servizio di lusso», Prec. Doc. Luce «6 mesi di guerra».
FILODRAMMATICO. 15.45: «Gentiluomini di mezzanotte», V. Romance e Comp. Dossena con nuova rivista.
ITALIA. 15.30: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata con Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
REGINA. 16: «La conquista dell'aria», film travolgente di eroismo con Dria Paola, Maurizio d'Ancora.
IMPERO. 16, 18, 20 e 22: Quindicesimo e ultimo definitivo giorno di «Rosa di sangue», con Viviane Romance. Domani: «Torna caro ideal!».
REALE. 16: «Delitto sull'autostrada», un grandioso poliziesco.
GARIBALDI. 16: «Nulla sul serio», con Carole Lombard e Fredric March film a colori.
MASSIMO. 16: «Pattuglia eroica», sensazionale vicenda d'amore con Costance Moore e John King.
NOVO CINE. 16: «Le vittime di Norvich» (Il mostro misterioso), supergiallo.
MODERNO. 16: «Il pirata ballerino» magnifico! Tutto a colori. Segue: «Linee Maginot-Sigfrido».
ODEON. 15.30: «Cento uomini e una ragazza» col canto di Deanna Durbin.
SAVOIA. 15.30: «L'ultima recita», Adolphe Menjou e Andrea Leeds.
ARMONIA. 15.30: «Il vendicatore», Ed. G. Robinson. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «Tundra selvaggia», emozionante dramma al Polo.
POPOLO. 15.30: «La ragazza del porto», A. Rutherford, musicale. «Notte fatale», H. Baur, P. Renoir, passion.
VITTORIA. 16: «La giovinezza d'una grande imperatrice» con Jenny Jugo.
RADIO. 16: «Sulle ali della canzone», Grace Moore. Comica Harold Lloyd.
CENTRALE. 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», poema a colori di W. Disney.
ADUA. 15.30: «Donne e carnefici» e «C'è sotto una donna», J. Blondell.
VENEZIA. 15.30: «Truxa», La Jana. «Dominatrice», Barbara Stanwyck.
BELVEDERE. 15.30: «L'ammutinamento dell'«Elsinore», di Jack London.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: trattenimento danzante. Orch. Nicky.

Cronaca giudiziaria
La condanna dell'autista che provocò la morte di tre persone

(Tribunale penale) Ieri, alla quinta sezione, ha avuto il suo epilogo giudiziario la gravissima disgrazia stradale avvenuta la sera del 22 dicembre scorso nei pressi di Albaro Vescovà, dove un'automobile, guidata dall'autista Mario Gracchi, di 45 anni, abitante in via Madonna del Mare 16, andata a cozzare violentemente contro un palo, provocò la morte di tre persone che vi si trovavano a bordo e cioè di Scipione Scipioni, Giovanna Babich e Giulio Michelone.

Il fatto, che a suo tempo suscitò profonda impressione e del quale la cronaca si occupò diffusamente, anche per il pietoso e commovente matrimonio avvenuto in articolus mortis all'ospedale Regina Elena tra la Babich e il Michelone, avvenne verso le 19, in località Valmarin, a poca distanza dall'abitato di Albaro Vescovà. L'auto, che proveniva da Maresego, lanciata a velocità eccessiva, giunta ad una curva, andò fuori di strada e dopo avere cozzato prima contro un muro e poi contro un palo, ribaltò, rovesciando le persone che vi stavano dentro. Lo Scipioni, per le gravi lesioni riportate, morì quasi all'istante, mentre degli altri, trasportati in gravissimo stato all'ospedale, solo il Gracchi riuscì a salvarsi. La Babich, invece, morì il 28 e il Michelone il 31 dicembre.

Il Gracchi, in seguito all'inchiesta dell'autorità giudiziaria, venne ritenuto responsabile di triplice omicidio colposo.

All'udienza, l'imputato ha dichiarato che la disgrazia avvenne per colpa di uno sconosciuto ciclista il quale, avendogli tagliato improvvisamente la strada, lo costrinse a deviare per non investirlo. Le giustificazioni date dal Gracchi non hanno l'appoggio delle prove, che sono state sfavorevolissime, per cui i giudici hanno concluso col condannare l'imputato a due anni, col condono condizionato e la non menzione.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Poillucci; cancelliere Piuch.

Placido e ridiventato placido...

(Tribunale penale) Ieri, s'è presentato davanti ai giudici quel tale Placido Zerial, che la sera del 13 corrente provocò una così clamorosa scenata nel recinto del giardino pubblico di via Giulia, da dare la dimostrazione palese di essere un temperamento tutt'altro che... placido. Come si ricorderà, in quella sera, lo Zerial, antecipando di qualche mese le esigenze della stagione balneare, si denudò, suscitando le proteste dei romantici solitari che in quell'ora vespertina si aggiravano muti e pensosi per i viali del giardino che s'incupivano per le prime ombre della sera. Lo Zerial, subito afferrato dai vigili urbani Ildegardo Sanzin, Francesco Passeri e Carlo Bessi del III settore, diede in ismanie e gesticolando come un ossesso vituperò i tutori dell'ordine. Poscia, messosi a distribuire pugni e calci, oppose una vivace resistenza ai vigili i quali, per avere ragione dell'energumeno, dovettero accettare l'aiuto del caporalmaggiore Domenico Piazzi, del milite della Croce Rossa Giuseppe Pagliente e dell'agente di p. s. Giovanni Fatti.

A farla breve, lo Zerial, al cospetto del giudice, non ha ritenuto opportuno di manifestare i suoi istinti bellicosi e la sua spiccata tendenza al nudismo. Ha preferito fare la parte della vittima.

— Sono stati i vigili ha darmi noia, a maltrattarmi. Io mi sono dovuto difendere... E poi non è vero che mi sia denudato, come nego di avere bevuto del vino fino ad ubriacarmi...

Il Tribunale ha preferito credere ai testimoni, alle risultanze di causa, per concludere col condannare lo Zerial ad un anno e sei mesi di reclusione ed a 10 giorni di arresto ordinando, nel contempo, la revoca del beneficio condizionale concessogli il 29 febbraio scorso, per una condanna di dieci mesi e 15 giorni di reclusione, buscatasi per un identico reato: oltraggio e violenza.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Berton; cancelliere Piuch.

Dalla bicicletta. Il ventenne Francesco Malich, abitante in via del Cisternone 9, è caduto ieri dalla bicicletta, riportando un ematoma alla regione sopraccigliare sinistra ed escoriazioni alla faccia, alle mani ed alle ginocchia. Con la Croce Rossa, il giovane è stato trasportato all'Ospedale

Derubato del portafogli
da una donna sconosciuta
L'arresto della colpevole

Il cinquantacinquenne Giuseppe Cuzzit, abitante in via Domio 51, ha denunciato giorni or sono al Commissariato di via Brunner, di essere stato borseggiato del suo portafogli contenente 130 lire. Egli ha raccontato che, mentre nel pomeriggio dell'11 corrente si trovava in una trattoria di via E. Toti, è stato avvicinato da una donna a lui sconosciuta. Sedutasi accanto a lui, la donna ha cominciato a intrattenerlo con futili discorsi. In seguito è riuscita, approfittando del fatto che l'uomo aveva bevuto più del necessario, ad impadronirsi del portafogli che teneva in una tasca.

Sui dati forniti dal Cuzzit, il Commissariato di via Brunner ha iniziato pronte indagini per identificare la donna. Ma questa, riuscita a sapere di essere ricercata, si è affrettata a restituire al Cuzzit una parte dell'importo rubato. Non ostante tutta la sua buona volontà, è stata arrestata ed identificata per la trentanovenne Carolina Potocniak, abitante in via E. Toti 11.

Atterrata da un carro

Passeggiando ieri per il viale XX Settembre, la casalinga Giuseppina Vouch, di 61 anni, abitante in Chiadino S. Luigi 109, è stata atterrata da un carro trainato da un cavallo, il cui guidatore è rimasto sconosciuto. All'ospedale Regina Elena, dove è stata portata con la Croce Rossa, le è stata riscontrata una contusione alla regione sopraccigliare destra ed escoriazioni alle ginocchia.

Lieve investimento d'auto

Poco dopo le 12 di ieri, la casalinga Angela Rossi, di 29 anni, abitante in corso Garibaldi 9, mentre passava per la via G. Gallina, è stata urtata e gettata a terra da un'auto che faceva marcia indietro. Con la stessa macchina, la donna è stata portata all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario le ha medicato alcune lievi abrasioni alla gamba sinistra.

I balli del «Lancieri». Domenica in Sala Massima di via Coroneo 15 dalle 16 avrà luogo il secondo trattenimento di primavera del Comitato «Lancieri».

Tombola in piazza Garibaldi. Domenica alle 18 avrà luogo in piazza Garibaldi un gioco popolare di tombola a beneficio della locale Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi. I premi ammonteranno complessivamente a lire 2000.

Le lezioni di P. Petazzi. Oggi, alle 21 e domani alle 19 P. Petazzi parlerà dell'atteggiamento di Cristo e degli eroi di fronte alla morte. D'ora in poi la lezione che prima tenevasi il giovedì avrà sempre luogo il venerdì, perchè vi possano intervenire i laureati della Congregazione Mariana, che ne hanno espresso vivo desiderio.

Trattenimento alla R. Società Ginnastica. Domenica, dalle 17 in poi, nella sala sociale, si terrà un festino di danza per soci, studenti e invitati. Alla bella serata, rallegrata dall'orchestra sociale, accorrerà certamente un gran numero di soci e invitati.

Gita del Ferroviario a Monrupino. Domenica avrà luogo l'annunciata gita turistica e cicloturistica a Monrupino indetta dal Dopolavoro Ferroviario. Tutti coloro che intendono parteciparvi devono iscriversi entro le 12 di domani in segreteria.

"Attendo quindici milioni...,,

Le vicende di una marchesa francese che reclama l'ingente somma affidata ad un convento di Lubiana quando voleva farsi monaca

Alcuni giornali si sono occupati in questi giorni della marchesa Moris de Rola e delle sue avventurose vicende, tessute su di una trama sensazionale a base di clamorosi colpi di scena. La nobildonna francese — asserivano le cronache — si era resa latitante dopo una serie di grosse truffe consumate a Udine e a Trieste ed i suoi creditori avevano presentato le prime denuncie, visto che le promesse non erano state mantenute. E via di questo passo...

Noi, la marchesa Moris de Rola l'abbiamo trovata a Trieste, ieri sera, nell'ex palazzo Artelli, in via dell'Università n. 5, dove essa abita da oltre un mese e ch'è sua intenzione di comperare non appena la sua vertenza finanziaria verrà completamente risolta. Nessuna fuga, dunque. La marchesa stava prodigando le amorevoli cure di mamma al suo bimbo, che un mese fa ha visto la luce sotto il cielo di Trieste. Con lei, una dama di compagnia, la cameriera ed il cameriere; tutti in una delle sale del lussuoso palazzo, scintillante di luci nell'armonia delle sue linee severe.

Le conseguenze di un grande dolore

La marchesa — così cominciò il suo racconto — aveva dimorato sino al 1935 a Parigi ed in quell'anno la morte del marito, morte immatura e dolorosissima, aveva lasciato un solco profondo nel suo cuore. Decideva allora di intraprendere dei lunghi viaggi, nella speranza di poter svagarsi tanto da placare un po' alla volta l'intimo affanno.

Si stabiliva per circa un anno in Grecia e successivamente prendeva residenza in Jugoslavia, dove rimaneva per uguale periodo di tempo. Ma nella sua mente il ricordo tormentoso, anzichè trovare nel tempo un buon farmaco, si acuiva sempre di più, tanto da rendere precarie le sue condizioni di salute.

Cedendo allo sconforto, un giorno la marchesa de Rola decideva di votarsi alla clausura, ritirandosi nel monastero di San Vincenzo de' Paoli, in una piccola borgata vicino a Lubiana. Messasi in contatto con la direttrice del monastero stesso, che in Jugoslavia possiede un'infinità di beni mobili ed immobili, la marchesa s'accordava perchè le fosse concesso di attendere alcuni mesi prima di prendere i veli. Nel frattempo, decisa a compiere sino in fondo il suo atto di dedizione, versava al monastero tutta la sua fortuna — centonovantanovemila sterline! — perchè fossero erogate ad opere di carità.

A questo punto del racconto, la marchesa de Rola ci ha esibito delle lettere scritte di pugno dalla direttrice del monastero, nelle quali, oltre alla regolare ricevuta della vistosa somma, si dichiarava che, nel caso di una imprevista rinuncia da parte sua alla clausura, tutto il suo generoso obolo le sarebbe stato immediatamente restituito.

Rifiorisce la vita

Intanto essa ritirava dalla somma globale circa ottomila sterline e, nei mesi in cui poteva ancora godere della libertà, effettuava un viaggio a Trieste. Ma un giorno, non si sa per quali motivi, forse per aver trovato improvvisamente una nuova ragione di vita, la marchesa abbandonava il proposito di ritirarsi nel monastero ed iniziava immediatamente le pratiche per rientrare in possesso del suo danaro.

A Trieste affittava — con l'intenzione di comperarlo più tardi — il palazzo di via dell'Università e quindi si recava a Udine, dove acquistava un castello a Percotto, appezzamenti di terreno, bestiame, arredamenti, tappeti, una macchina «Alfa Romeo» ed oggetti di cancelleria. Certissima che in breve tempo sarebbe venuta in possesso di tutto il suo patrimonio, essa versava degli acconti, promettendo il saldo a breve scadenza.

Invece il monastero di Lubiana, che aveva depositato parte del denaro in una banca e parte l'aveva impiegato nell'acquisto di terreni e di macchine agricole, si rifiutava di restituire le rimanenti centonovantun mila sterline. Si iniziava allora un penoso calvario per la marchesa, la quale, pressata dai creditori e impotente a dimostrare la buona fede delle sue azioni, era costretta a ricorrere a tutta una serie di ripieghi per guadagnar tempo. Alcuni dei suoi creditori avevano già presentato la denuncia, altri, fidenti nei modi signorili della de Rola e nelle sue giuste argomentazioni, pazientavano ancora. La vertenza tra la marchesa ed il monastero assumeva aspetti decisivi per l'interessamento di alcuni avvocati e particolarmente di un suo conoscente, il quale, da Trieste si portava a Roma, presso la Santa Sede, e quindi a Zagabria e a Lubiana, dove trattava personalmente con la direttrice del monastero.

Buone speranze?

Proprio iersera, mentre era a colloquio con i nostri cronisti, la marchesa de Rola riceveva da Lubiana una lettera estremamente confortante. In essa il suo incaricato le comunica di essere giunto alla fase risolutiva della vertenza, tanto da far prevedere imminente la restituzione dell'intera fortuna alla sua legittima proprietaria. Essa ha dichiarato di esser stata sempre ottimista circa la soluzione della controversia e di non aver mai tentato la fuga. Prova ne sia il fatto che, sebbene in questo tempo abbia più volte lasciato l'Italia per recarsi in Egitto e in Grecia, sempre vi ha fatto ritorno, essendo entusiasta del nostro Paese e fermamente intenzionata di stabilirsi a Trieste. Già da qualche settimana, anzi, ha iniziato le pratiche per ottenere la cittadinanza italiana.

Questa la versione della marchesa de Rola, suffragata da prove di autentici documenti. La signora dovrebbe riscuotere, dunque, in meno di un mese, circa quindici milioni di lire italiane, con i quali attende ansiosa il momento di far fronte ai suoi debiti, che si aggirano — compreso il castello di Percotto — sulle settecentomila lire. Subito dopo acquisterà il palazzo di via dell'Università per un milione di lire ed ivi eleggerà la sua residenza definitiva.

Sono cifre veramente cospicue e noi le ripetiamo con le dovute riserve. Comunque la romanzesca vicenda sta per avviarsi a conclusione. La marchesa è convinta che il suo buon diritto e la sua buona fede trionferanno. In attesa di che, ci limitiamo a riprodurre la versione dei fatti, secondo le sue dichiarazioni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina per domenica
Il rientro di Antonini
e l'arretramento di Valcareggi

La formazione della Triestina per la partita di domenica contro il Torino presenterà due importanti novità: il rientro di Antonini nel ruolo di mezz'ala e l'assenza di Grezar, squalificato per contegno scorretto dimostrato nella partita di Modena. Per l'esuberanza di attaccanti, contrapposta alla penuria di mediani, l'allenatore Monti si è visto indotto a risolvere il problema retrocedendo Valcareggi nel ruolo di mediocentro e spostando Rancilio lateralmente.

Già durante la partita di allenamento, la squadra si è schierata con Umer, Gaigherle, Loschi, Salar, Valcareggi, Rancilio, Tosolini, Antonini, Costa, Trevisan, Colaussi e in questa formazione ha sostenuto una prova soddisfacente, segnando alla squadra allenatrice quattro reti senza subirne alcuna.

Degni di rilievo il grado di forma e lo stato di salute dimostrati da quasi tutti i componenti.

La Duchessa di Spoleto ed Elena di Romania al concorso ippico di Firenze

FIRENZE, 18

La quinta giornata del concorso ippico internazionale è stata presenziata dalle AA. RR. la Duchessa Irene di Spoleto ed Elena di Romania, che nell'intervallo delle gare hanno ricevuto le squadre degli ufficiali romeni e ungheresi partecipanti al concorso. Ecco i risultati del Premio Agricoltura e Foreste (categoria proporzionata): 1) sen. Kecler su «Pontepetrolio», in 1'12"⅕; 2) capom. Coccia su «Sciabola», in 1'37"⅗; 3) capom. Galanti su «Paola mia», in 1'38"⅘; 4) ten. Oreste su «Albano», in 1'41"; 5) ten. Mangion su «Adamone», in 1'59".

La corsa ciclistica
per il Gran Premio dell'Industria s'inizia domani a Trieste

Come abbiamo precedentemente annunciato, domani nel pomeriggio con la partenza della prima tappa da Trieste per Gorizia che verrà data alle 14 dal Bagno popolare di Cedas, avrà inizio la corsa a tappe per il primo Gran Premio dell'Industria, organizzata dal Direttorio della V Zona della F. C. I. La seconda tappa, da Gorizia a Trieste, si svolgerà pure nel pomeriggio di domani, mentre domenica i corridori affronteranno le due ultime tappe da Trieste a Fiume e viceversa, che si concluderanno all'Ippodromo di Montebello, ove in precedenza si svolgerà una riunione ciclistica di attesa.

La "Coppa del Levante,, si svolgerà a Trieste nei giorni 19, 20 e 21 luglio

ROMA, 18

Sono stati definitivamente fissati la data e il luogo di svolgimento della «Coppa Levante» di pallacanestro. La manifestazione, alla quale parteciperanno, come è noto, oltre l'Italia, le squadre nazionali rappresentative di Grecia, Bulgaria, Jugoslavia, Romania e Ungheria, si svolgerà a Trieste nei giorni 19, 20 e 21 del prossimo luglio.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 19 aprile 1940:

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 22, 479, 23, 481, 24; giov. coperta I: 15, 16, 17, 18, 19; giovani coperta II: 2, 72, 3, 4, 5; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 11, 21, 24, 25, 26; fuochisti carbone: 7, 9, 12, 13, 14; carbonai: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 3, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Adriatica: 1 giovane coperta in I; 2 giovani coperta in II.

CORRISPONDENZA APERTA

Subb Vido. Rivolgetevi con un esposto al comm. G. Pasella, segretario Unione dei lavoratori del commercio, via Zudecche 2.

Madre indigente. L'affrancatura della posta (lettere, pacchi ecc.) è uguale come quella vigente per il Regno.

Diego. Il sussidio in caso di richiamo alle armi spetta unicamente alla moglie e ai figli del richiamato.

Operaio all'ospedale. Il personale ausiliario dell'Ospedale Regina Elena facendo parte dell'Associazione del Pubblico Impiego beneficierà degli aumenti di salario che saranno deliberati dall'Amministrazione dell'Ospedale in relazione alle norme di legge emanate recentemente per gli Enti pubblici dal Governo Nazionale. La 53.a settimana spetta a quelle categorie di lavoratori che sono contemplate negli accordi collettivi di carattere sindacale. Gli ausiliari degli ospedali pubblici non rientrano in quelle categorie.

Un abbonato del «Piccolo». Rivolgetevi all'Istituto Naz. Fasc. Prev. Soc., via Coroneo 2.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RADIO

19 aprile

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: «Cabala del Lotto». 13.25: «Un uomo fortunato». 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. 17.15: Musica da ballo. 18: Tito Alippi: Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di marzo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20: Dischi. 20.30: Radio sociale. 21: Concerto dell'Orchestra ritmo-sinfonica diretta dal m. Semprini. 22.20: «Notturno». 22.45: Dischi. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Concerto del Quartetto Italiano. 22.10: Musica da ballo. Orchestra diretta dal m.o Angelini. 23.15: Musica da ballo.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	17	18
Rendita 5%	89.90	89.90
Rendita 3½%	70.50	70.50
Redimibile 3½%	65.75	65.75
Redimibile 5%	91.—	91.—
Obbligaz. Tre Venezie	91.20	91.20
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1943	91.80	91.80
Buoni Tes. nov. 1944	95.55	95.65
I. R. I.	452.—	453.—
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	467.50	462.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	486.—	482.—
Elettr. Ferrovie Stato	455.50	454.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	414.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	408.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	864.—	850.—
Assicuratrice Italiana	595.—	588.—
Infortuni	1920.—	1915.—
Riun. Adriat. ser. A	2027.50	2015.—
Riun. Adriat. ser. B	2005.—	2000.—
Gerolimich	245.—	245.—
Istria-Trieste	260.—	260.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	98.—	96.—
Ferrovie Meridionali	969.—	972.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	484.—	487.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	133.—	132.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	655.—	655.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	306.—	310.—

CAMBI: Londra 69.20; New York 19.80; Francia 39.25; Belgio 331.25; Jugoslavia 44.40; Svizzera 444.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Domenica 21 aprile gita a Trebiciano. Saranno svolte gare sportive e umoristiche. Ritrovo dei dopolavoristi alle 13.30 in piazza Impero. In serata trattenimento in sede. Domani dalle 20.30 alle 24 solito trattenimento di danza.

Pubblico Impiego. Domenica raduno nel centro di allevamento quadrupedi dello Stato a Lipizza. Al raduno parteciperà un gruppo che effettuerà il viaggio a piedi il quale partirà dalla sede alle 8.30 e un gruppo di ciclisti che partirà alle 14, un gruppo che effettuerà il viaggio in automezzo che compirà vari viaggi andata e ritorno con inizio alle 14. Prezzo lire 2 per persona. Alla sera dalle 21 in sede trattenimento con ingresso gratuito per gli associati e loro familiari.

Mutua Impiegati. Domenica gita pomeridiana al castello di Popecchio, grotta di Ospo, sorgenti del Risano e Capodistria. Quota del tragitto con automezzi lire 7.

Ferroviario. Domenica spettacoli cinematografici nelle due sedi e trattenimento di danza nella sede Vittorio Veneto dalle 18.30 in poi.

«Crda». Domenica gita familiare a Gorizia. Partenza dalla Stazione Centrale alle 7.10 e 13.30. Quota soci lire 6. Gita cicloturistica alla volta di S. Daniele del Carso, Rifembergo e Gorizia. Alla sera in sede, alle 20, trattenimento.

«Acegat». Domenica gita con torpedone a Gorizia. Partenza dalla sede di via Battisti 10, alle 13.30.

«Modiano». Domenica gita a piedi alla volta di Bagnoli di Rosandra. Sono invitati a parteciparvi i soci e le loro famiglie. Ritrovo in Piazza Garibaldi alle 14.

Jutificio-Pastificio. Domani trattenimento dalle 20 alle 24. Domenica, dalle 18 alle 19 recita; dalle 19 alle 24 trattenimento con lotteria gastronomica e posta volante.

«Pitteri». Domenica adunata sociale a Divaccia. Partenza dell'automezzo alle 14 dalla sede. Quota lire 6. Cicloturisti alle 9 dal campo San Giacomo. Programma in sede.

«Crena». Domani, alle 21, avrà luogo un grande ballo dedicato agli sportivi. Suonerà l'orchestrina Bertini. Invitati tutti i dopolavoristi del rione e simpatizzanti.

«Dimm». Domani e domenica la filodrammatica del «Dimm» darà una recita con la commedia musicale: «Nina non far la stupida». Domenica verrà inaugurata la Mostra d'arte nelle sale della Sezione A del «Dimm», via Trento 2, alle 18. Domenica trattenimento dalle 17.30. — Sezione B. Domani alle 20.45 serata illusionistica. Domenica ballo dalle 19. Domenica gita con automezzo a Gorizia, Caporetto e Udine. — Canottaggio. Domenica verrà inaugurata la stagione remiera con gita a Grignano. S'invitano gli iscritti al gruppo a trovarsi presso la canottiera alle 9.30. — Domenica gita alla volta di Pirano e Portorose.

«Littorio». Questa sera allenamento squadra ginnica femminile dalle 20 alle 22. Dalle 18 alle 20 lezione di fisarmonica. Domani trattenimento dalle 20. Domenica gita sull'altipiano, programma in sede.

XXX Ottobre. Domenica gita a Sella Nevea e al rifugio «Gilberti». Prenotazioni in sede, via Rossetti 15, ove si possono chiedere delucidazioni per il soggiorno sciatorio al Cevedale (9-12 maggio).

«Olympia». Domani, dalle 20 in poi, trattenimento in sede. Suonerà l'orchestrina Cello. Domenica dalle 17 in poi, consueto festino. Pure domenica gita escursionistica e cicloturistica a Roditti. Ritrovo alle 7 Stazione Campo Marzio.

«G. Beltrame». Domani dalle 20.30 alle 24 trattenimento. Domenica dalle 19.30 alle 23.30 festino.

Albaro Vescovà. La sezione motociclistica indice domenica una gita sociale per i campi di battaglia.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica gita sciatoria a Sella Nevea; inoltre escursione al Monte Maggiore con discesa ad Abbazia. Iscrizioni entro stasera.

«Gars». Domenica gita sciatoria a Sella Nevea, partenza automezzo alle 4.30. Stasera ultimo termine d'iscrizioni. Quota soci lire 19, non soci 22.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Vincenzo, Leo.

DECESSI (18 aprile 1940-XVIII): Vladimiro Giacomo, a. 66; Mario Sanzin, a. 37; Mario Zicovich Rabaico, g. 24; Giovanni Plisca, a. 63; Domenica Sponza, a. 64; Virginia Cuppo in Fernettich, a. 85; Giuseppe Danieli, a. 74; Giovanna Ronzel in Rustia, a. 39; Carlo Gropaiz, a. 58; Luigia Maitzen ved. Kronland, a. 72; Fausto Valeri, ore 22.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA, 18-enni friulane, slovene, raccomandabili, offronsi. Battisti 9. Telefonare 65-27. 17197 A

CAMERIERE 27-enne rimpatriato, bella presenza, italiano, francese, inglese, spagnolo, offresi. Scrivere: Zambon, via Bellinzona 11. 35157 A

CUOCA pasticcera, primo ordine, offresi stagione. Via Cavazzeni 4, Borserini. 35191 A

DOMESTICA media età capacissima tutti lavori casa, lunghissimi attestati, offresi. Via Media 26, presso portinaia. 64909 A

DONNA sola stabile offresi piccola famiglia tutto fare, referenze. Via Udine 40-I, destra. 64907 A

MEDIA età bella presenza pratica tutto cerca qualsiasi lavoro anche governo casa. Indirizzo Piccolo. 64898 A

PRESTASERVIZI brava lavori casa offresi. Luigi Ricci 9, porta 15. 64925 A

PRESTASERVIZI tutto giorno offresi. Gatteri 12, Mugliesi. 64912 A

PRESTASERVIZI pratica tutto giorno, italiano, tedesco, buone referenze, offresi. Cavana 5, presso portiere. 6271 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno. Via Madonnina 20, pianoterra. 35233 A

RAGAZZA 28-enne offresi intera giornata. Via Battisti 15, portinaio. 64888 A

RAGAZZA fidata prestaservizi tutto fare offresi. Via Rossini 10, trattoria. 64889 A

RAGAZZA offresi stabile piccola famiglia. Via Carducci 55, portiere. 35236 A

RAGAZZA offresi per piccola famiglia. Via Beccherie 3, Giurco. 17188 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 64904 B

BONNE tedesca, cameriera capace, cuoca giovane, domestiche, cameriera guardarobiera Roma, ragazza friulana Milano cerca Zeidler, Machiavelli 7. 35228 B

DONNA prestaservizi cercasi. Presentarsi ore 15-16. Praticello, Ginnastica n. 1. 64908 B

GIOVANE ragazza slovena tutto fare, buona paga, cercasi. Presentarsi negozio frutta, Giulia 25, ore 12-13, 18-19. 64894 B

PRESTASERVIZI capacissima per mattina cerca piccola famiglia. Franca 9, porta 2. 64887 B

PRESTASERVIZI giovane mattina 8-12 cercasi. Cologna 12, porta 10. 64928 B

PRESTASERVIZI ottimi attestati cercasi. XX Settembre 59, porta 6. 64921 B

PRESTASERVIZI brava per pomeriggio cercasi. Sonnino 32-III, destra. 17200 B

RAGAZZA brava cucinare 150 mensili, cameriera, ragazzetta, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 17198 B

RAGAZZA prestaservizi tutto fare, con attestati, tutto giorno cercasi. Giulia 61, quarto, destra. 17212 B

RAGAZZA giovane pratica cercasi. Salita Trenovia 4, Riccoboni. 17216 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

BANCONIERE barista, cantiniere praticissimo, tutto fare, offresi, anche fuori città. Rivolgersi spaccio Bricanti, Bellinzona 16. 35240 C

COMMESSO alimentari, abile vetrinista, massima serietà e capacità, ottime referenze, disposto recarsi ovunque, anche per stagione offresi. Cassetta 17170 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco, provetto contabile bilancista, occuperebbesi anche ore. Cassetta 17142 C, Unione Pubblicità. 17142 C

DESIDEROSA apprendere pratica latteria rivendita pane offresi. Valdirivo 13, pianoterra. 35239 C

INFERMIERA offresi per massaggi assistenza. Via dell'Istria 84-I. 64913 C

STENODATTILOGRAFA dispone alcune ore serali; occuperebbesi. Cassetta 17184 C, Unione Pubblicità. 17184 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite prezzi modici, qualunque capello ossigenato e tinto. Piazza Cavana 5. 6272 CC

A. A. PERMANENTI garantite tinti ossigenati preparati oleosi. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 35151 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calze rimagliatura. Borse, impermeabili, soprascarpe riparazioni. Scalinata 3. 35227 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 17218 CC

PITTORE tappezziere appartamenti stanze cucine prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 64901 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo 3. Covelli, piazza Impero 10. 64919 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA, mezzolavorante, lavorante falegname, cercansi subito. Zovenzoni 6. 17214 D

FOTOGRAFA capace sviluppo stampa cercasi. Indirizzo Piccolo. 35232 D

GARZONA cercasi prontamente. Biancheria Kropf, piazza Malta 3. 35222 D

GILETTAIA e pantalonaia brava cercasi. S. Nicolò 18-I. 17208 D

IL Salone Aurora cerca apprendista parrucchiera, apprendista barbiere. Cavana 20. 6273 D

ISTITUTORE per assistenza disciplinare cerca Istituto Ricci, Vittorio Veneto. Viaggio rimborsato. 5274 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6269 D

PRATICANTE ufficio, assolta scuola media, conoscenza dattilografia, cerca Agenzia Assicurazioni. Cassetta 17098 D, Unione Pubblicità. 17098 D

RAGAZZO pratico per drogheria cercasi. Nordio 9-III, dalle 13.30-14.30. 64895 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Udine 19. 35229 D

SIGNORINA intelligente cercasi quale venditrice negozio fiori, solamente con ottime referenze. Presentarsi Capo di Piazza 2. 35219 D

SIGNORINA 14-15 anni cercasi. Calzoleria XX Settembre 38. 17217 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

A. A. INGRESSO scale, telefono, cura vestiario, cerca stabile. Cassetta 17023 E, Unione Pubblicità. 17023 E

CAMERA vuota abbastanza grande cercasi per coniugi. Preferibile paraggi Roiano via Udine. Offerte Cassetta 17185 E, Unione Pubblicità.

CAMERA indipendente, acqua corrente, cura vestiario, cercasi. Cassetta 17177 E, Unione Pubblicità. 17177 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. ELEGANTISSIMA bagno telefono ascensore centro. Indirizzo Piccolo. 35243 F

A. MOBILIATA soleggiata con pensione affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 64910 F

CAMERA mobiliata con vista sul giardino preferibilmente signorina. Indirizzo Piccolo. 35196 F

CAMERA moderna affittasi, vitto, volendo giorni. Milano 27-II, destra. 17221 F

CAMERINO soleggiato con vitto affittasi, escluse donne. Torrebianca 26, portiere. 17211 F

ELEGANTE mobiliata eventualmente matrimoniale affittasi presso distinti. Parini 15-I. 64924 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente. Via Udine 2-II, porta 11. 6270 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Rossetti 17-I, Benedetti. 64922 F

MOBILIATA ariosa per due amici, persone serie, affittasi. Via Buonarroti 11-IV, porta 15. 64906 F

MOBILIATA affittasi. Rismondo 6, porta 8. 64896 F

STANZA uso salotto, bagno, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 35223 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

PIANOFORTE teoria maestra praticissima metodo Conservatorio, 25 mensili. Via Nordio 3-I. 35230 G

PROFESSORESSA insegna francese, tedesco, prepara esami. Mitissime pretese. Brunner 8-I, sinistra. 64893 G

SIGNORINA pratica bambini impartisce anche domicilio ripetizioni elementari. Commerciale 21, porta IV. 64911 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAPPELLO marron signora smarrito tratto Piccolomini-via Giulia, mancia lire 20. Rivolgersi portineria Bernini 12, angolo S. Giacomo in Monte. 64902 H

DIECI aprile smarrito pressi via Udine borsa con documenti. Scrivere Cassetta 16495 H, Unione Pubblicità.

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, stanzino, rimesso nuovo, bellissimo, 230 mensili, affittasi 1.o maggio. Ginnastica 16-II. 17210 I

APPARTAMENTI stabile nuovo 2 stanze, 1 stanza, bagno, cucina, poggiuolo, affittansi maggio, via d'Alviano 25. 17203 I

APPARTAMENTI centrali 4-6 stanze accessori affittansi 1.o luglio. Via Machiavelli 15, I e III'. Amm. Brunetti, tel. 45-24. 35220 I

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, bagno, eventualmente mobiliato, affittasi. Cassetta 17186 I, Unione Pubblicità. 17186 I

APPARTAMENTO centralissimo, cinque stanze, accessori, affittasi. Corso Vitt. Em. 31, 10-12. 64899 I

APPARTAMENTO 5 stanze 2 camerini accessori, lire 280 mensili, affittasi prontamente, via Machiavelli 9-III porta 9. 17193 I

LOCALE uso negozio, via Commerciale 30, affittasi prontamente. Amministrazione de Puppi, via Carducci 29, telefono 75-29. 17191 I

LOCALE grande, divisibile in due, adatto per negozio, in stabile di nuova costruzione, affittasi prontamente, viale Sonnino 71. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 29. 17192 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ESERCENTE, marito e moglie, cercano quartiere camera camerino oppure due camere, 1.o luglio, paraggi viale Sonnino, Settefontane, piazza Perugino. Referenze a volontà. Cauzione. Pigione anticipata. Crispi 11, commestibili. 64905 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. CARROZZELLA sport fonda, Phoenix, Singer 160. Zancano, Ponte 6. 17215 M

BAGNO come nuovo vendesi. Gatteri 48-IV, 10-12. 64897 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Amicis 3-III, porta 5. 64915 M

COPERTA imbottita e piumino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64891 M

CUCCIOLI fox vendonsi. San Nicolò 14, porta 17. 35231 M

CUCINA elettrica quasi nuova vendesi causa partenza. Via Rismondo 3, portineria. 64920 M

DIVISE coloniali due per ufficiale, media statura, quasi nuove, vendonsi o scambiansi con grigio-verdi. Indirizzo Piccolo. 64903 M

FRANCOBOLLI vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35234 M

LAMPADE modiglioni cavalletto per quadro vendonsi. Commerciale 17-V, destra. 35226 M

MACCHINA Singer spola rotonda altra calzolaio vendonsi. Settefontane 2, negozio. 17213 M

MACCHINA cucire lussuosa spola rotonda, altra 130, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 17205 M

MACCHINA scrivere portatile nuovo modello lire 750 occasionissima vendesi. Rossoni, S. Caterina 9. 17196 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 6533. 17199 M

MACCHINA scrivere Underwood 180 spazi, altra Remington 220 spazi, perfette, occasionissima vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9, telef. 80-78. 17196 M

MACCHINA scrivere Remington perfetta vendesi occasionissima. Officina Dordei, S. Francesco 9. 35235 M

MACCHINE cucire Singer prezzo d'occasione. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 17195 M

MATERIALI da demolizione vendonsi. Via Valdirivo 1, tel. 44-31. 17194 M

PRISMATICO Goerz 12 ingrandimenti altro Zeiss 6 vendonsi. Settefontane 2, negozio. 17213 M

RADIO recente, altra tutta Europa, lire 220 vendonsi. Sonnino 4-II. 17207 M

RADIORIPARAZIONI applicazione onde corte, ecc. Laboratorio Mazzini 44, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 17128 M

SCALDABAGNO ottimo gas e lavandino vendonsi lire 390. Via Udine 24, portiere. 64914 M

SPARHERD elettrico con pentole vetrina vendonsi occasione. Trattoria Aquilinia, via Udine 11. 35177 M

VESTITI mantelli primavera per ragazza soprabito uomo forte vendonsi. Commerciale 17-V, destra. 35225 M

VESTITO uomo alto, grigio, finissimo; calzoni vendonsi. Gatteri 23, mezzanino. 17202 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

DIVISA grigio-verde ufficiale acquistasi purchè buono stato, vera occasione. Offerte Cassetta 17201 N, Unione Pubblicità. 17201 N

SPIANATRICE nuova oppure usata in buone condizioni adatta per spianare lamiere acciaio spessore fino 30 millimetri e larghezza circa metri 2.50 cercasi. Offerte a Cassetta 240 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5273 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, lettini, carrozzine, materassi lana 150, convenientissimo. 35105 NN

A. EX Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, cucine finemente laccate, bellissime carrozzine per bambini. Convenienza. 17220 NN

A. MATRIMONIALI 1200, salotti 680, divanoletto 130, materassi lana 150, vegetale 65, carrozzine 65, specialità cucine, sale pranzo. Esclusivamente Tarabochia 6. 17129 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 17219 NN

BANCO per olio vetrina in cristallo, mensole per vetrina, scrivania, lampada da tavolo «900», vasi per caffè vendonsi occasione. XX Settembre 21, negozio manifatture. 64892 NN

CAMERA una persona, susta, materasso lana, vendonsi. Esclusi rivenditori. XX Settembre 54, mezzanino. 35224 NN

CUCINA bellissima 3 marmi 850, altra lussuosissima modello curvo vendonsi. Tiziano 16 35221 NN

CUCINA modello eccezionale perfetta, altra, vendonsi, affarone. Crispi 51, falegnameria. 17204 NN

MATRIMONIALE modernissima, salotto, nuovissimi, occasionissima. Milani, XX Settembre 16-I. 64918 NN

MOBILI diversi vendonsi. Rivolgersi Mallini, A. e F. Nordio 12-III. 64917 NN

MOBILMETALLO letti e lettini, reti metalliche, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle, arrivo nuovi modelli. Coroneo 3. 172 NN

PIANINO viennese lussuoso vendesi causa partenza. Caprin 2-III, sinistra. 17189 NN

RADIO, divanoletto, mobili diversi, vendonsi, esclusi rivenditori. Giulia 23, primo. 64916 NN

STANZA bella pranzo vendesi. Viale XX Settembre 65, IV piano, porta 9. 64890 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 35237 O

ACQUISTO argento, oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, via Imbriani 2. 17146 O

BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

LAMBRUSCO in damigiane, spediamo ovunque. Chiedete listino: Pisani, Sassuolo (Modena). 17172 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AGENZIA automobili Bianchi, arrivato autocarro Miles Unificato, provatelo telefonando 4553. 17062 Q

AUTOCARRI vari Bianchi, Lancia RD, 621, Ford, vende Garage Moderno, telefono 45-53. 17061 Q

AUTOMOBILE moderna acquisterebbesi permutando tenuta Istria. Cassetta 17187 Q, Unione Pubblicità.

AUTOMOBILE solida ottimo stato, non eccessivo consumo, camioncino 16 quintali, comperansi occasione. Telefonare 72-46, ore 13-16. 35242 Q

BICICLETTA ragazza decenne una uomo turismo marca Wilsorn, Crispi 44, calzoleria. 64927 Q

BICICLETTA corsa, altra donna, poco usate, occasione vendonsi. Tiepolo 7, porta 16. 35238 Q

BICICLETTA uomo ballon vendesi lire 250 irriducibili. Scuola Nuova 17, quarto, porta 13. 64900 Q

CUTTER comperasi se occasione. Offerte dettagliate. Cassetta 17171 Q, Unione Pubblicità. 17171 Q

1500 cabriolet quasi nuova vendesi. Telefono 9600. 64926 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A disponente 50.000 offresi ottima combinazione commerciale. Offerte Cassetta 17175 R, Unione Pubblicità. 17175 R

ESERCIZIO vendita pellami altro combustibili cedonsi. Valdirivo 8-III, Adami. 17222 R

NEGOZIO mode elegante avviatissimo, centro, vendesi prontamente occasione. Sandro Caffè Sanità. 17140 R

PRIMA ipoteca casa centro cercasi lire 290.000, 5 percento. Offerte Cassetta 17182 R, Unione Pubblicità. 17182 R

SALONE parrucchiere attrezzato, avviatissimo, vendesi combinazione. Indirizzo Piccolo. 17206 R

TRATTORIE spacci vendonsi, Maiolica trattoria Nino. 6455 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AFFARONE: Casa civile, due piani, composta 14 vani, terreno, autorimessa, adatta villeggiatura, Lazzaretto Capodistria, vendesi direttamente. Offerte Cassetta 17183 S, Unione Pubbl.

AMMINISTRAZIONE stabili, accreditata, assume altre amministrazioni curando, senza speciale retribuzione, le pratiche di Pretura. Scrivere Cassetta 17179 S, Unione Pubblicità. 17179 S

APPEZZAMENTI costruzione presso giardino pubblico; gruppo due stabili quadrivia centralissimo adatto sopraelevazione due piani numerosi appartamenti, vendonsi. Telef. 33-10. 35241 S

CASETTA rendita, acquistasi, fino 80 mila. Cassetta 17209 S, Unione Pubbl.

VILLINO con giardino, vista, oppure terreno da costruzione acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 17173 S, Unione Pubblicità. 17173 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

COMMERCIANTE 34-enne sposerebbe illibata bella ragazza con, senza dote. Cassetta 17181 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAMPO tennis Barcola affittasi lunedì mercoledì venerdì. Telefonare 34-54. 2000 V

Il 14 corr. si spense improvvisamente, munita dei conforti religiosi, nella fiorente età d'anni 26, a Carpi (Modena), la nostra cara

Rosita Vatta in Fortunato

A tumulazione avvenuta, annunciano con profondo dolore tale irreparabile perdita il marito **GINO**, i genitori, i fratelli **ANTONIO** con la moglie **EMY FABI, NICOLO'** (assente), rag. **RUGGERO** con la moglie **VERDIANA VERIN**, la sorella **NORMA**, la nonna, la zia **PINA FONTANOT**, i nipotini e le famiglie congiunte **FORTUNATO, MELAPPIONI** e **VARDABASSO.**

Nell'occasione si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro vivo dolore ed in modo particolare il medico cav. dott. Bruno Sambo.

Sicciole di Pirano-Carpi, 18 aprile 1940-XVIII.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia, commossa per le onoranze tributate alla memoria del

Cav. Francesco Kutin

ringrazia sentitamente tutte le persone che presero parte al suo immenso dolore. Un particolare ringraziamento al Clero, autorità civili, politiche e militari, ai sigg. medici ed a tutti i suoi cari amici.

Postumia Grotte, 19 aprile 1940-XVIII.

Ieri dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio

GIOVANNA RUSTIA

La desolata figlia **EVELINA** col fidanzato **EZIO CHIUSSI**, la sorella **MARIA**, la cugina **NINA RUBBIERI**, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 19 corrente, alle ore 16, partendo dall'Ospedale «Regina Elena».

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che vorranno prendere parte al loro dolore, in special modo ringraziano i medici dott. Valmarin, dott. Slavich e dott. Tagliaferro per le loro amorevoli cure, la suora e infermiere della II divisione medica dell'O. R. E.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Dopo brevi sofferenze, spirava ieri, munita dei conforti religiosi

Domenica Sponza

L'addolorato figlio **BRUNO** con la moglie **OLGA**, il nipotino **GIANNI**, a nome anche di tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero e amarono.

I funerali seguiranno oggi venerdì, alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 34 di via Piccardi.

Trieste, 19 aprile 1940-XVIII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Il 16 corrente si spense

Giorgio Angeli

Decorato al valor civile

Un nipote ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta.